



COMUNE DI CARRARA
Decorato di Medaglia d'Oro al Merito Civile

**RESOCONTO DELLA SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL
30 LUGLIO 2020**

**COMUNE DI CARRARA
DECORATO DI MEDAGLIA D'ORO AL MERITO CIVILE**

CONSIGLIO COMUNALE
30 luglio 2020

IL SEGRETARIO GENERALE DOTT. PETRUCCIANI ANGELO, che assiste la seduta, effettua l'appello nominale, con il risultato che segue:

n. d'ord.	NOME E COGNOME	Presente
1	Palma Michele	SI
2	De Pasquale Francesco	NO
3	Andreazzoli Giuseppina	NO
4	Barattini Franco	SI
5	Barattini Luca	SI
6	Bassani Cesare	SI
7	Benedini Dante	SI
8	Bernardi Massimiliano	SI
9	Bertocchi Barbara	SI
10	Bottici Cristiano	SI
11	Crudeli Roberta	SI
12	Del Nero Daniele	SI
13	Dell'Amico Stefano	SI
14	Guadagni Gabriele	NO
15	Guerra Tiziana	SI
16	Lapucci Lorenzo	NO
17	Montesarchio Giovanni	NO
18	Paita Marzia Gemma	SI
19	Raffo Daria	SI
20	Raggi Daniele	SI
21	Rossi Francesca	NO
22	Serponi Elisa	SI
23	Spattini Nives	SI
24	Spediacci Gianenrico	SI
25	Vannucci Andrea	SI
Totale presenti: 19		
Totale assenti: 6		



RESOCONTO DATTILOGRAFICO CONSIGLIO COMUNALE

**Comune di Carrara
(Provincia di Massa-Carrara)**

Seduta del 30.07.2020

Presidente del Consiglio Comunale Michele Palma

Buonasera a tutti.

Se i consiglieri prendo posto apriamo il consiglio.

Chiedo al Segretario Generale dottor Petrucciani di verificare le presenze.

Prego dottor Petrucciani.

Segretario Generale dottor Angelo Petrucciani

Buonasera.

Incominciamo con l'appello.

Il Segretario Generale procede all'appello nominale.

Assessori	Presente	Assente	Assessori	Presente	Assente
Bruschi Maurizio	Presente		Raggi Andrea	Presente	
Galleni Anna	Presente		Macchiarini Antonio	Presente	
Forti Federica		Assente	Martinelli Matteo	Presente	
Scaletti Sarah	Presente				
T O T A L I					
P R E S E N T I		06	A S S E N T I		01

Segretario Generale dottor Angelo Petrucciani

Sono 19 presenti.

Presidente del Consiglio Comunale Michele Palma

Bene 19 presenti quindi c'è il numero legale.

La seduta è aperta e valida.

Nominiamo subito gli scrutatori: La consigliera Guerra, la consigliera Spattini e il consigliere Barattini Luca.

SCRUTATORI: GUERRA; SPATTINI; BARATTINI L.

SOMMARIO DEI PUNTI ALL'ORDINE DEL GIORNO

- **PUNTO N° 1 ODG – COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE.**
- **PUNTO N° 2 ODG – COMUNICAZIONI DEL SINDACO.**
- **PUNTO N° 3 ODG – COMUNICAZIONI DEI PRESIDENTI DI COMMISSIONE.**
- **PUNTO N° 4 ODG – INTERROGAZIONI, INTERPELLANZE, MOZIONI E ORDINE DEL GIORNO.**
- **PUNTO N° 6 ODG – AZIENDA SPECIALE REGINA ELENA – APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31.12.2019 E DEI SUOI ALLEGATI (EX ART. 114, COMMA 8 D.LGS. 267/2000 T.U.E.L.).**
- **PUNTO N° 7 ODG – INTEGRAZIONI AL REGOLAMENTO VIGENTE PER LA GESTIONE E LA RISCOSSIONE DEL CONTRIBUTO DI ESTRAZIONE DI CUI ALL'ART. 36 DELLA LEGGE REGIONALE TOSCANA 25 MARZO 2015 N. 35 E S.M.I. PER INTRODUZIONE DEL SISTEMA SPERIMENTALE DI IDENTIFICAZIONE D**
- **PUNTO N° 8 ODG – BILANCIO DI PREVISIONE 2020/2022 – DUP 2020/2022 – ASSESTAMENTO GENERALE DI BILANCIO.**
- **PUNTO N° 9 ODG – APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO DI DISCIPLINA DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI).**
- **PUNTO N° 10 ODG – APPROVAZIONE DELLE TARIFFE AI FINI DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) ANNO 2020.**

PUNTO N° 1 ODG – COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE.

Presidente del Consiglio Comunale Michele Palma

Tra le comunicazioni da fare devo dirvi che mi hanno detto che sarebbero stati assenti per motivi di lavoro i consiglieri Guadagni e Rossi, il consigliere Benedini ha fatto in tempo ad arrivare, e il Sindaco mi ha detto che sarebbe arrivato un pochino in ritardo, per un appuntamento istituzionale presso la Casa di Riposo.

Non ho altre comunicazioni da fare.

PUNTO N° 2 ODG – COMUNICAZIONI DEL SINDACO.

Presidente del Consiglio Comunale Michele Palma

Le comunicazioni del Sindaco.

Se siete d'accordo, se ha delle comunicazioni da fare glielie facciamo fare dopo quando arriva.

PUNTO N° 3 ODG – COMUNICAZIONI DEI PRESIDENTI DI COMMISSIONE.

Presidente del Consiglio Comunale Michele Palma

Se ci sono comunicazioni da parte dei Presidenti di Commissione?

Nessuna comunicazione.

INTERROGAZIONE DELEGAZIONE IMM.

Presidente del Consiglio Comunale Michele Palma

Allora vi devo segnalare che c'è una richiesta di intervento e di ricevere in sala, che è chiusa al pubblico per le norme anti Covid, una delegazione di due persone dipendenti dell'Internazionale Marmi e Macchine, e delle quali una delle due ha chiesto anche di poter intervenire.

Si tratta della signora Lodovici Chiara e del signor Fabio Franchini, quindi io metterei ai voti sia la possibilità di entrare che di intervenire.

Chi è favorevole alzi la mano.

Favorevoli? Unanimità.

Contrari? Nessun voto contrario.

Astenuti? Nessun astenuto.

Unanimità.

Quindi inviterei subito la signora Lodovici ad accomodarsi alla postazione gentilmente lasciata libera dal consigliere Baratini.

Prego signora Lodovici.

Rappresentante dipendenti IMM signora Chiara Lodovici

Grazie.

Buonasera.

Leggo a nome dei dipendenti di IMM Carrara Fiere un documento.

Siamo stanchi di discorsi e fumo negli occhi, dateci delle risposte, da troppo tempo sentiamo discorsi campati in aria sui grandi progetti di IMM Carrara Fiere S.p.A. e in ultimo su un piano di risanamento che non conosciamo.

- *Vogliamo sapere dalla proprietà che intende fare? Ci liquidano? Abbiamo la correttezza di dircelo e di conseguenza ci spieghino come pensano di ricollocarci?*
- *Vogliono risanare l'azienda? Allora presentino per iscritto il Piano Economico Finanziario;*
- *Vogliamo conoscere i numeri, quelli veri, inoltre chiediamo il dottor Luca Nannini a che titolo si aggira per gli uffici incontrando il direttore e pochi altri? Quali sono le sue intenzioni?*
- *Apprendiamo dai giornali che le perdite ammontano a 8,2 milioni di euro, ricordando che abbiamo anche avuto un mutuo da 5 milioni, diteci dove sono finiti i soldi?*
- *In questi anni la proprietà ha mai chiesto e controllato, come avrebbe dovuto, i Bilanci delle singole iniziative?*
- *Quanto sono costate e che utile hanno portato?*

Vogliamo vedere numeri, budget, ipotesi e risultati e entrate e uscite per ogni evento, idem per i consulenti.

- *Cosa fanno esattamente?*
- *Come sono scelti?*
- *Quanto sono costati?*
- *Quanto hanno portato?*
- *Qualcuno si è mai curato di verificare l'efficacia di certi investimenti?*
- *Luca Figari è Responsabile di Ufficio Amministrazione, Commerciale e di Comunicazione, si ricorda Figari che questo titolo comporta precise responsabilità?*

Ricordiamo che il Covid è stata una manna per quest'azienda, il costo del personale è diminuito e l'Agenzia delle Entrate ha sospeso gli accertamenti.

Ricordiamo che se la proprietà pensa di salvare la IMM ci vorranno anni prima di recuperare un minimo di credibilità, che consenta di organizzare eventi validi, il tutto in una situazione di crisi del Settore Fieristico ben prima del Covid.

Ricordiamo anche che per come siamo stati ignorati e contrastati ogni volta che mettevamo in discussione certe scelte, abbiamo pensato che il disegno dietro a tanto pressapochismo fosse quello di cancellare le Fiere e non certo di rilanciarle, e questo è esattamente quello che è successo.

Incidentalmente vorremo anche sapere in base a quali competenze e curricula sono stati scelti il signor Figari e la signora Malavolta, sistemati in IMM in posizioni apicali con rispettivamente 180.000 e 90.000 euro l'anno più benefit, e perché nessuno si è mai curato di controllare a fonte di tali stipendi che risultati portavano evento per evento.

In conclusione l'incompetenza di questo management è sotto gli occhi di tutti, nei suoi risultati, per cui ne chiediamo l'azzeramento, ma soprattutto chiediamo alla proprietà Comune e Regione, cosa intende fare di noi, possibilmente evitando strumentalizzazioni politiche.

Grazie.

Presidente del Consiglio Comunale Michele Palma

Grazie signora Lodovici.

PUNTO N° 4 ODG – INTERROGAZIONI, INTERPELLANZE, MOZIONI E ORDINE DEL GIORNO.

Presidente del Consiglio Comunale Michele Palma

Dunque procediamo con le interrogazioni, c'è un'interrogazione su IMM, se il consigliere Bernardi che ha depositata per primo le interrogazioni è d'accordo a fare quella su IMM del consigliere Spediacci?

Prego consigliere Spediacci.

Prima Interrogazione

Consigliere Comunale Gianenrico Spediacci

Signor Sindaco in questi tre anni è diventata ormai consuetudine che completamente inascoltati richiami la sua attenzione sulle preoccupanti vicende che riguardano la IMM, per brevità richiamo soltanto le conclusioni dell'ultima interrogazione presentata il 29 di giugno, nella quale abbiamo valutato il famigerato Piano di Risanamento.

In conclusione tralasciando molte altre riflessioni vorremo che fosse ben chiaro come il Piano di Risanamento presentato metta in forte discussione la vera mission della società, che è quella di organizzare Fiere e Congressi e di affittare il complesso fieristico ad organizzatori fieristici privati.

Derogando da questi asset, tentando di far credere che i Bilanci della IMM si possano risanare attraverso la strategia presentata si fa un grave errore, che può definitivamente mettere in ginocchio una società che già oggi presenta notevole criticità.

Le risorse alle amministrazioni pubbliche vanno chieste se servono per progetti di sviluppo del Settore Fieristico, per supportare eventi fieristici in difficoltà, ma ritrovarsi oggi a chiedere risorse per TFR, piani di ristrutturazione dei padiglioni, coperture di perdite ed esposizioni con le banche, è assurdo.

Così come è assurdo che Comune, Regione e Camera di Commercio non abbiano ancora capito che si sta mettendo a grosso rischio una struttura che è stata realizzata poi ampliata e ammodernata investendo moltissime risorse pubbliche e che la Fiera ha sempre rappresentato un notevole volano economico per il territorio. Ed è per questo fine che vengono effettuati investimenti pubblici.

Quindi se tutto ciò era vero in condizioni normali appare ancora più difficile credere nell'ipotesi di risanamento alla luce dei danni prodotti dall'emergenza sanitaria.

Non stiamo discutendo di un risanamento dell'azienda ma di un vero e proprio ripianamento di perdite, che ci vedrà costretti nei prossimi anni a ripetere operazioni di questo tipo, confidiamo che chi voterà a favore di questa delibera, perché si parlava della delibera nell'altro Consiglio Comunale, abbia ben valutato quale rischio espone sé stesso e l'Ente, visto che riteniamo non si stia rispettando ciò che la normativa di riferimento prescrive.

Ci pare che la situazione di questi giorni si sia ulteriormente ingarbugliata, visto che all'ultima assemblea dei soci convocata per l'approvazione del Bilancio 2019, è stata rinviata.

Quindi le chiediamo:

- *Qual è il motivo del rinvio?*
- *Il Comune ha provveduto a pagare quanto deliberato dal Consiglio Comunale?*
- *Cos'altro deve succedere perché si faccia chiarezza su questo argomento?*
- *Le risulta che la IMM stia continuando ad avvalersi di consulenze esterne e anche di collaborazioni esterne, quando gran parte dei dipendenti sono stati messi in cassa integrazione?*

- *Tra le possibilità di valorizzazione del patrimonio di IMM è stata anche suggerita l'ipotesi della vendita di una parte degli immobili a privati?*
- *Se sì, con quale destinazione d'uso?*

Grazie.

Presidente del Consiglio Comunale Michele Palma

Grazie consigliere Spediacci.

Risponde all'interrogazione il Vicesindaco Martinelli.

Prego Vicesindaco.

ENTRA IL SINDACO DE PASQUALE (20)
ENTRA IL CONSIGLIERE LAPUCCI (21)

Vicesindaco Matteo Martinelli

Buonasera a tutti.

Provo a rispondere non solo a quello che ha detto il consigliere Spediacci, ma a fare alcune considerazioni più di carattere generale, alla luce dell'intervento che è stato fatto dalla lavoratrice di IMM.

Allora intanto mi sembra opportuno precisare, ma quello che dico chiaramente è agli atti del Consiglio Comunale, la grande preoccupazione che l'amministrazione ha sempre rappresentato al consiglio per le sorti dell'Internazionale Marmo Macchine, e questo non da ieri ma dai primi consigli successivi al nostro insediamento.

Questo chiaramente alla luce dei risultati che la società aveva maturato, risultati negativi negli esercizi precedenti, e quindi questo è stato sempre un grande motivo di preoccupazione per noi, e che ci ha spinto più volte ad avere incontri con l'altro partner pubblico di riferimento la Regione Toscana, e ad individuare assieme alla Regione un percorso comune.

Perché fin dall'inizio ci siamo resi conto che per il Comune, vista la situazione generale delle Fiere del Comparto Fieristico visto come si stavano muovendo le altre Fiere, era difficile pensare di mantenere una gestione autonoma che comunque non rispondesse a logiche regionali, pensando al fatto che chiaramente la Regione ha una capacità di pianificazione politica e una capacità finanziaria ovviamente molto superiore a quella del Comune di Carrara.

Al di là degli incontri relativi a possibili progetti che si potevano sviluppare, come è noto a questo consiglio, il Comune e la Regione che sono gli Enti Pubblici guardate che hanno deciso di mantenere la propria partecipazione agli IMM, fatto che può sembrare scontato ma lo diventa un po' meno alla luce del fatto che gli altri partner pubblici pian piano e anche in tempi non recentissimi hanno presentato istanza di recesso. Penso alla Provincia con atto votato dal Consiglio Provinciale e penso al Comune di Massa e ad altri Comuni, altri Enti Pubblici che purtroppo hanno fatto questa scelta, e pensare di mantenere, governare, dare un futuro a quella struttura da soli, alla luce di come va il comparto negli ultimi anni, di come è andato alla luce dei risultati di IMM che non nascono da ieri ma ad anni precedenti, risulta come ho già detto prima impensabile se non impossibile.

Quindi seguendo la volontà della Regione lo scorso anno non è stato rinnovato il consiglio di amministrazione, non perché il Comune non lo volesse anzi aveva già presentato alcuni nominativi in via ufficiale e alcuni sono suscitati sulla stampa, perché ci sembrava opportuno procedere ad un rinnovo della governance che aveva fatto il suo tempo e aveva esaurito il suo mandato.

La Regione ci ha chiesto, ci ha chiesto ci ha imposto di non fare nomine, chiedendo prima di procedere ad una revisione dello Statuto che lo rendesse conforme alla Legge Madia, e ci ha chiesto come del resto aveva scritto nel proprio piano di razionalizzazione, di stipulare un Patto

Parasociale per rendere ancora più stringente il controllo che gli Enti Pubblici possono fare sulla partecipata.

E tutto questo ha un senso ovviamente alla luce del fatto che IMM è sì un'azienda pubblica, ma come è stato detto tante volte in questo consiglio è un'azienda pubblica che ha le proprie particolarità, non è un'azienda in house, quindi non fa servizi direttamente per il Comune ma è un'azienda di tipo commerciale, un'azienda che sta sul mercato e per cui è soggetta alla concorrenza e come si dice ai venti del mercato, che possono essere positivi o negativi.

Se guardiamo poi ultimamente questa cosa è stata detta più volte ma è opportuno ribadirla i risultati delle Fiere degli ultimi anni, non parlo di IMM ma parlo del comparto Fieristico Italiano in generale, non sono certo rassicuranti per usare un eufemismo.

Quindi parliamo di un'azienda che ha subito perdite di importi abbastanza rilevanti negli ultimi anni e che è in un settore maturo, un settore di grande competizione anche internazionale in cui le piccole Fiere faticano, soprattutto le piccole Fiere ma anche le grandi mi pare che Fiera di Roma sia in concordato preventivo, faticano a trovare un proprio spazio.

Quindi si è ipotizzato questo percorso con la Regione, uno per aver un maggior controllo sulla partecipata e per dare il via ad un piano di risanamento che al di là insomma di quello che si è detto, poi ognuno è libero di esprimere il proprio giudizio, le proprie opinioni, è stato approvato da tutti gli Enti Pubblici e da tutte le forze politiche, perché quel piano di risanamento sicuramente nell'ultima assemblea erano presenti oltre che il Comune di Carrara, la Regione e la Provincia, ma quel piano di risanamento poi è figlio del piano industriale presentato ai soci alla fine del 2018 e che chiaramente prendeva riferimento agli anni 2019, 2020 e 2021 votato anche dall'amministrazione di Massa. Quindi ognuno poi giustamente da il proprio giudizio però diciamo che se un errore è stato fatto dai soci, che è possibile, è stato fatto un po' da tutto l'arco costituzionale presente in IMM.

Dopodiché questo tipo di percorso, e faccio questo passaggio sulle società partecipate perché quello che è stato chiesto di sapere, vedere, deve essere valutato guardando IMM non come un'azienda in house ma come un'azienda a forte connotazione privatistica.

Il management come ho detto era presente, l'anno scorso l'amministrazione voleva fare la sua nomina ma come ho già detto ciò non è stato possibile e non certo per volontà nostra.

È stato quindi ipotizzato un percorso sempre di concerto con la Regione di presentazione di un piano di risanamento che prevedeva un intervento diretto da parte dei soci di riferimento, gli unici che a quanto pare, almeno carte alla mano, hanno ancora interesse a mantenere la propria partecipazione in IMM.

Questo piano come sapete è stato l'operazione finanziaria deliberata prima dalla Giunta Regionale poi da questo consiglio, ha subito poi la pronuncia negativa da parte della Sezione di Controllo della Corte dei Conti.

Ora io qua non voglio entrare nel merito del perché e del per come insomma la Corte scrive chiaramente non sta a me giustificare i motivi di tale pronuncia, però questa pronuncia c'è stata, è stata resa ufficiale venerdì 24 luglio e chiaramente ha scompigliato le carte rispetto ad un percorso che era stato ipotizzato oramai oltre un anno fa, e che quindi ci costringe oggi a fermarci un attimo e rivedere quali possono essere, in termini non solo di volontà politica ma anche di possibilità poi normativa, di interventi che si possono fare per salvaguardare sia la struttura sia la forza occupazionale presente in azienda.

Sicuramente non sarà un percorso semplice, come ho detto la situazione è molto complicata per una serie di ragioni in parte già state dette, le difficoltà economiche finanziarie dell'azienda in primis, il fatto che il nostro socio di riferimento entra nel cosiddetto periodo bianco, ovvero sia di inoperatività degli organi politici dovuta all'imminenza delle elezioni regionali previste per il 20/21 settembre se non ricordo male, e gli effetti devastanti che l'emergenza Covid hanno avuto non soltanto sulla Fiera di Carrara ma credo su tutto il comparto Fieristico, e da questo punto di vista stiamo ancor con più forza sollecitando, per quanto in nostro potere per quanto nostra

capacità, un intervento del Governo a sostegno di uno dei settori che comunque sono uno dei settori fondamentali per il nostro paese.

E questo è chiaramente come capite una situazione non propria rosea, una soluzione molto complicata, io capisco le preoccupazioni innanzitutto dei lavoratori ma anche del consiglio, è chiaro che per quanto finora detto non possono essere prese delle decisioni affrettate, perché quello che si deve pensare da capo è un percorso che possa dare delle risposte concrete alla città e ai lavoratori che sono presenti in azienda. Sicuramente non sarà un percorso facile ma è un percorso che l'amministrazione intende portare avanti.

Il Bilancio non è stato approvato perché non presentato dal consiglio di amministrazione, attendiamo una delibera di consiglio in questo senso, e quindi una prossima convocazione dell'assemblea di soci, e cercheremo nel frattempo di trovare delle soluzioni come ho detto prima che siano in grado di dare delle risposte concrete.

Non sono stati fatti credo dei ragionamenti campati in aria, finora sono state fatte delle scelte che l'amministrazione dell'azienda ha proposto e tutti i soci più o meno hanno avallato, almeno quelli di riferimento, che indubbiamente poi non si sono rilevate coerenti nei numeri, e questo è fatto per una serie di ragioni, sicuramente ha inciso la concorrenza di altre Fiere e questo è un tema su cui anche il nostro partner pubblico dovrebbe riflettere.

Però ecco la situazione in questo momento è questa, è una situazione indubbiamente delicata, è una situazione indubbiamente difficile, comprendiamo bene qual è la vostra preoccupazione. Ieri ero in azienda il dottor Nannini, non è un mistero il nome è già uscito nell'Albo Pretorio ancorché annunciato l'anno scorso sulla stampa, è la persona che secondo l'amministrazione di Carrara ha le competenze e le professionalità adatte per gestire questo momento di grave difficoltà, per cui non ci trovo nulla di strano se ha avuto dei colloqui con gli attuali vertici aziendali.

Presidente del Consiglio Comunale Michele Palma

Grazie Vicesindaco Martinelli.

Se siete d'accordo chiederei al consigliere Bernardi di presentare.

Voce fuori microfono

Presidente del Consiglio Comunale Michele Palma

Può dire se è soddisfatto o no della risposta, prego consigliere Spediacci.

Consigliere Comunale Gianenrico Spediacci

Io a dire la verità avevo fatto una domanda che era una domanda abbastanza precisa, che era quella di dire come mai era stata rinviata l'approvazione del Bilancio praticamente del 2019, e questo mi desta un di preoccupazione anche perché siccome si era sempre parlato che il Bilancio 2019 doveva essere meglio di quello del 2018, ci piacerebbe anche vederlo, ci piacerebbe sapere se poi questa cosa si è realizzata.

Anche perché il discorso che fa il Vicesindaco sulla Corte dei Conti noi altri lo veniamo a sapere adesso, cioè ecco che la Corte dei Conti ha bloccato i soldi che dovevamo dare, poteva fare un po' una riunione nella Commissione per sapere perché la Corte dei Conti poi ha fatto questo passo e ha bloccato questi soldi.

Poi indipendentemente dal fatto che certamente che l'azienda non è che va lasciata, l'azienda va salvata, su questo non c'è ombra di dubbio, anche per chi ci lavora, però dobbiamo anche rguardare anche un momentino il futuro, ora ci saranno dei problemi, dovremo cercare, e speriamo di trovarli, i sodi che praticamente sono mesi che lo stiamo dicendo.

Quando prima le leggevo che non si stia rispettando ciò che la normativa di riferimento prescrive, l'avevamo detto e avevamo molta attenzione a votare la delibera perché ci sono questi problemi.

Però io spero che si riesca a passare questo momento però c'è da guardare al futuro, il futuro non è certo con questo piano di risanamento che si risolve il futuro, quando si parla di fare il futuro, di fare degli avvenimenti sportivi che tutti sanno che sono in rimessa e che si può guadagnare forse qualcosa con dei pacchetti promozionali ma stiamo scherzando? Qui nel passato abbiamo fatto, mi ricordo guardi ad ottobre del 2017 quando è stata chiusa praticamente la Marmotec, abbiamo detto "*prima di chiudere la Marmotec parliamone un attimino*". Non è che la direzione dell'azienda insieme all'amministrazione possono decidere di chiudere una Fiera così importante per la città? Dopo un po' di anni, dopo 2/3 anni ne esce fuori che va beh adesso ci sarà una nuova forma per trovare la Marmo 2020 o come si chiama, si poteva trovare allora un sistema di innovazione per cercare di mantenere, forse tutti insieme ci si sarebbe riusciti tanto per dire.

C'era la SITEC che praticamente era un fiore all'occhiello, nel 2015 aveva 500 espositori la SITEC, nel 2015 non 50 anni fa, pian piano siamo arrivati che l'anno scorso non è riuscita neanche a riempire un padiglione.

Quindi è vero che c'era il problema della Fiera di Milano che aveva portato a Viareggio eccetera una Fiera concorrente, però politicamente si poteva intervenire, si poteva trovare una soluzione di collaborazione con la Fiera di Viareggio per non andare incontro ad un flop di questo genere qui.

E nel 2020 ora a parte il Covid era previsto di incassi molto modesti, perché si sapeva già nel 2019 che la SITEC nel 2020 sarebbe stata un flop ancora peggio del 2019.

Queste sono le realtà, quando ci sono dei numeri come questi che si dice 570.000 euro per pagamento costi arretrati chiusura debitoria a breve e medio termine, su un 1,5 milioni quasi 600.000 euro vanno a coprire i debiti a medio e a breve termine.

Quando si parla di 380.000 euro per il costo del personale in uscita e la ricomposizione del TFR. Quando si parla di altre 300.000 euro per completamente investimenti che non si sa quali sono, si crede che siano le attrezzature previste per le attività sportive, e poi ci metteremo in giro a vendere pacchetti promozionali.

Cioè la mia preoccupazione è per dopo, perché noi ci teniamo alla nostra azienda come penso tutti ci teniamo alla nostra azienda, quindi per dopo guardiamo di vedere un po' questi piani di investimento, quando loro mi dicono che il direttore guadagna 180.000 euro, 90.000 euro e io le avevo chiesto quali sono le consulenze, gli avevo fatto delle domande precise, perché in un momento di questo genere dobbiamo vedere bene come spendere i soldi, non è che dobbiamo lasciare in mano un'azienda in questo modo a della gente che secondo me non nutrono certamente la mia fiducia dopo aver visto questo piano di risanamento tanto per dire.

Quindi sotto questo aspetto c'è un attimino da seguirla questa questione perché se no va a finire nel futuro, che nel futuro ci ritroviamo a dover intervenire con dei soldi perché si trovano loro ad aver delle problematiche sul lavoro, perché questa è la realtà dei fatti. Quindi bisogna entrare bene in questo argomento.

Poi il discorso del nuovo Presidente io non lo so, ma il piano di risanamento chi l'ha fatto il vecchio Presidente? E questo nuovo Presidente cosa fa subentra nel piano di risanamento fatto da un altro? Cioè sono quelle cose queste qui che bisogna un attimino seguire con attenzione, perché tutti siamo per salvare la nostra azienda perché l'abbiamo fatta con i sacrifici e perché c'è gente che ci lavora ed è in grado di fare delle buone cose. Ci vuole la direzione adatta e bisogna guardare al futuro, ma il futuro è il futuro Fieristico non è il futuro di andare a vendere la Festa della Porchetta o altre cose, è il futuro Fieristico, quindi fare nuove Fiere, andare a cercare dei nuovi partner sia da un punto di vista fieristico che da un punto di vista congressuale, perché questa è la mission dell'azienda.

Scusate mi accaloro perché ci tengo particolarmente.

Grazie.

Presidente del Consiglio Comunale Michele Palma

Grazie consigliere Spediacci.

Se siete d'accordo stavo chiedendo se il consigliere Bernardi voleva anticipare, perché lei ha un interrogazione sull'acqua a Bedizzano che è rivolta all'assessore Scaletti, che poi dopo ha un impegno, per cui le chiedo ...

Voce fuori microfono

Presidente del Consiglio Comunale Michele Palma

Questa è una possibilità, vi chiedevo se volevate fare anzi questo oppure anticipare le interrogazioni dell'assessore Scaletti.

Allora se ci sono altre interrogazioni orali vi potete prenotare.

Consigliere Bernardi prego.

ENTRA LA CONSIGLIERA ANDREAZZOLI (22)
ENTRA IL CONSIGLIERE MONTESARCHIO (23)

Seconda Interrogazione

Consigliere Comunale Massimiliano Bernardi

Nuovamente parliamo di Fiera, mi ricordo che circa un anno e mezzo fa io avevo fatto un intervento che non ritrovo, ma parlavo di un buco di 900.000 euro che si apprestava a lasciare in Fiera, però ho ritrovato una nuova interpellanza, anzi un interrogazione che avevo fatto durante il Coronavirus grossomodo, penso sia stato marzo e ne voglio rileggere il primo capoverso.

L'inciucio PD-Movimento 5 Stelle sta producendo più danni del Coronavirus, sono stato il primo consigliere a richiamare l'attenzione di questa incapace amministrazione sulla gestione, sui Bilanci e sulle difficoltà finanziarie dell'Internazionale Marmi e Macchine ma non sono mai stato ascoltato.

Purtroppo continua il ballo in maschera, anzi in mascherina tra il Presidente Fabio Felici e i compari del PD e dei 5 Stelle, oggi il Presidente della IMM è Felici che ricopre la carica da tempo memorabile, annuncia la rinascita della Fiera Marmi e Macchine dopo averla scandalosamente chiusa con la complicità del suo stesso partito, non ve lo leggo tutto perché diventa una noia, però c'è tutto agli atti, il primo intervento sui Bilanci di un anno e mezzo fa, questo grossomodo di marzo, e ma qui ci sono da dare delle risposte serie ai lavoratori, ma delle risposte serie ai lavoratori, perché i lavoratori rischiano di rimanere a casa.

Rischiamo di avere un fallimento globale su quella Fiera e di avere 30 persone, adesso non mi ricordo bene quante sono 40 le persone che lavorano in Fiera, a casa a spasso. Quindi la rassicurazione che dovete dare a me interesse poco i bilanci, chi paga, è sui lavoratori, cosa si fa se la Fiera chiude? Cosa fanno questi lavoratori? Questa è la rassicurazione che dobbiamo dare a queste persone, questo io voglio sapere questo dall'Amministrazione Comunale.

Presidente del Consiglio Comunale Michele Palma

Grazie consigliere Bernardi.

Quindi la domanda è sulla posizione dei lavoratori?

Consigliere Comunale Massimiliano Bernardi

Si.

Presidente del Consiglio Comunale Michele Palma

Vuole rispondere il Vicesindaco?

Prego.

Vicesindaco Matteo Martinelli

Grazie Presidente.

Beh il buco consigliere è molto superiore ai 900.000 euro, se lei guarda lo stato patrimoniale della società troverà perdite accantonate per milioni di euro, perdite accantonate molto prima del nostro arrivo, quindi sì la situazione ognuno ha fatto i suoi interventi in merito, forse a volte è il caso di pensare che criticare ex post una situazione difficile è molto semplice, trovare invece delle soluzioni è molto difficile, perché se fosse stato così facile avrei trovato un gioiello e non certo una società che accumulava perdite.

Quindi come dire io mi prendo la mia parte di responsabilità sempre, ognuno quando parla pensi bene a quello che ha fatto e alle proprie responsabilità, che mi pare siano abbastanza evidenti.

Rispetto a quello che è stato detto sulla Fiera del Marmo mi scuso se riprendo quell'argomento, le cose dette sono state tante, non è stata una nostra volontà quella di passare a un format diverso della Fiera, ma piuttosto un'esigenza che l'azienda ha rappresentato in funzione del fatto che come è stato detto peraltro pubblicamente la parte produttiva di questa città non aveva più interesse a partecipare ad una Fiera sviluppata in quel modo, per cui sono state pensate soluzioni alternative, su cui si continua a ragionare nell'ottica che più volte è stata come dire auspicata, anche dai consiglieri di opposizione, di far mantenere una posizione strategica dell'azienda nel Settore Lapideo, cosa tutt'altro che facile, perché poi negli anni quella posizione che forse agli inizi, nel 2000 o in precedenza era una posizione dominante, è venuta meno a partire se non ricordo male dal 2008 quando è stata la Biennalizzazione con Verona, e quando si fa una biennalizzazione si fa non credo perché le cose vadano bene, perché se le cose fossero andate bene si sarebbe mantenuta la versione annuale sfidando Verona.

Io non voglio dire se quella scelta è stata giusta o sbagliata però sicuramente manifestava una difficoltà, una difficoltà che poi negli anni è aumentata e che poi è sfociata nella necessità, già sperimentata per altro in anni precedenti, di provare a virare verso un format diverso che potesse accontentare i clienti di quella Fiera, non tanto l'amministrazione Comunale che chiaramente ha l'obiettivo di mantenere la struttura, mantenere un presidio sul marmo, mantenere il più possibile ovviamente, e arrivo al punto, la forza lavoro occupata.

Indubbiamente quello del personale un tema importante, come ho detto all'inizio del mio intervento, è un tema fondamentale, su cui si deve tenere conto nel momento in cui si andranno a fare delle scelte, al momento come ho detto, ma non per mancanza di volontà semplicemente perché quel percorso è stato bloccato da delibera di Corte dei Conti, ora lo dico senza spirito polemico ma la delibera è pubblicata almeno da lunedì 27 quando lo videro io sul sito della Corte dei Conti, per cui chiunque se la può vedere, leggere poi ci si può fare anche una Commissione sopra, però voglio dire è una delibera che ha ad oggetto non il Bilancio del Comune ma il Bilancio della Regione Toscana, quindi forse la Commissione che si dovrebbe interrogare è la Commissione Regionale, ma nulla vieta di fare un passaggio perché effettivamente la Corte poi ha un linguaggio molto tecnico e cita più documenti della Regione, quindi non è nemmeno di così facile ricostruzione. Nulla vieta, però ecco ci tengo a sottolineare questo passaggio.

Presidente del Consiglio Comunale Michele Palma

Grazie Vicesindaco Martinelli.

Consigliere Bernardi può dire se è soddisfatto o meno della risposta.

Poi c'è il consigliere Bottici, giusto?

Consigliere Comunale Massimiliano Bernardi

Non sono soddisfatto perché non mi si risponde che fine faranno i lavoratori.

In seconda battuta con il forno crematorio certo siete più fortunati perché vi abbiamo lasciato una bella eredità, sulla Fiera Marmo Macchine siete gli amministratori e lo dovete risolvere il problema perché governate questa città, non si può sempre avere le cose con il fiore all'occhiello, quando ci sono i bubboni da governare indipendentemente da chi li ha lasciati, chi li ha fatti, avete fatto delle scelte.

Poi c'è un problema con i lavoratori dovete risolverlo.

Presidente del Consiglio Comunale Michele Palma

Grazie consigliere Bernardi.

Consigliere Bottici prego.

Terza Interrogazione

Consigliere Comunale Cristiano Bottici

Grazie Presidente.

Onestamente io volevo intervenire solo in tema Fiere facendo un'interrogazione all'assessore Forti che non vedo ma la farò lo stesso, nel senso perché mi sarei limitato ad analizzare l'ultimo evento culturale che si è svolto a Carrara "*White Downtown*" perché ho letto sul giornale "*Bilancio molto positivo della manifestazione eccetera*".

Il consigliere Bassani me ne può dare atto, io più di due mesi fa nel momento in cui l'assessore Forti era venuto in Commissione ad illustrarci un po' quelli che erano gli eventi che si potevano fare quest'estate, dato il Covid, dato i costi, data la situazione eccetera, ci ha detto che poche di queste cose si potevano garantire. Io oggi vi leggo che non si saranno i fuochi giustamente per le normative Covid e tutta un'altra serie di attività non sarà svolta, dalla Notte Blu eccetera.

Avevo chiesto perché Carrara Downtown? Non perché io fossi contrario a Carrara Downtown ma perché stante la situazione che quella era sotto gli occhi di tutti, e sappiamo tutti che purtroppo l'azienda versa in condizioni economiche finanziarie difficili, perché in questa situazione far organizzare e lasciare il rischio di impresa di una manifestazione del genere alla Fiera?

Lo dico perché l'assessore Forti si era ripromessa entro una settimana, alla prossima Commissione, di ripresentarsi in Commissione non l'ha ancora fatto.

Allora la domanda che le vorrei fare è faccio al consiglio, all'amministrazione, ma mi risponderà l'assessore Forti per iscritto, è perché si è voluto fare un evento slegato da un altro evento Fieristico sul Marmo, perché ad oggi nonostante quello che si legge sui giornali, la parte business che dovrebbe essere fatta più avanti non è stata ancora calendarizzata, per cui ahimè bisogna capire come andranno le cose ma oggi si è fatto prettamente un evento culturale, che va benissimo, il Comune ha fatto benissimo perché secondo me se c'era la possibilità ... ma rimango dell'idea che il Comune stante la situazione doveva finanziarlo e doveva utilizzare il know how di IMM per gestirlo, dandogli un contributo per gestirlo e IMM si sarebbe messa a disposizione. In realtà ciò non è avvenuto e il rischio di impresa se l'è preso IMM.

Ho richiesto all'assessore Forti se è al corrente dello stato in cui versa IMM? Perché il Comune non si è autoprodotta l'evento, utilizzando magari anche fondi che io credo che a Bilancio, inizialmente quando è stato approvato il Bilancio fossero stati messi per altri eventi estivi che poi non si svolgeranno, per cui si poteva comunque fare un travaso di questi fondi.

E soprattutto se è al corrente dei risultati economici dell'evento del 2018? Perché ad una lettura del Bilancio del 2018 l'evento svolto in città non ha dato un utile, per cui riproporre un evento a distanza di due anni con un dato certo che non aveva dato un utile due anni prima è meno rischioso per l'azienda.

Non si sa, perché non sappiamo ancora i dati del 2019 dell'evento stesso, per cui soprattutto alla luce del fatto che questo Comune non c'entra niente, però sembrerebbe addirittura che

stante la situazione, stante i lavoratori di IMM in cassa integrazione, l'evento è stato poi gestito anche da consulenti esterni, cioè con il rischio di mettere costi su costi, ma su questo il Comune non c'entra niente è un'analisi che è venuta fuori.

Mi collego però a quanto detto da un po' di discorsi che ho sentito e voglio parlare, mi rivolgo a Bernardi che ogni tanto parla di questo fantomatico inciucio PD – Cinque Stelle, io onestamente non lo vedo perché mi par di capire che quando c'è stata la discussione in Consiglio Comunale sul Regolamento degli Agri Marmiferi, mi dispiace che lei sia andato via un po' prima e non abbia potuto apprezzare fino in fondo la discussione, ma io credo di aver ... forse sono andato anche oltre quelli che sono i toni normali e personali tanto ero accalorato.

Per cui non si tratta di nessun tipo di inciucio, noi se dobbiamo attaccare attacchiamo, e su questa questione io dico che bisogna aspettare i numeri, perché i numeri sono quelli che poi non mentono mai, i numeri non mentono mai, i numeri sono numeri si leggono in maniera asettica ma non mentono.

Allora dico questo, c'è necessità che questi numeri vengano fuori, bisogna che il consiglio di amministrazione sia messo in grado dal management, da chi governa l'azienda, che questi numeri del Bilancio siano portati all'attenzione del consiglio di amministrazione e vengano fuori. Poi dall'analisi dei numeri ci sarà anche tutta la bagarre, la questione politica, ognuno si prenderà la responsabilità.

Io faccio presente una cosa, sempre a Bernardi ma lo faccio presente un po' a tutti, perché quando è stato presentato il Piano di Risanamento nel 2019, l'ho detto perché ero presente, anche se con delega ero presente, ho alzato la mia manina ma l'ho alzata non a caso perché un socio, in questo caso la Provincia, rappresentavo la Provincia, ascolta quello che gli viene portato all'attenzione dalla governance e poi decide se sottoscrivere o non sottoscrivere quello che era il piano di risanamento. Un piano di risanamento che si basava fondamentalmente, io l'ho detto in Consiglio Comunale quando c'è stata la variazione nel quale il nostro Gruppo si è astenuto, si basava fondamentalmente su una fotografia, sono uscita l'ultima volta dalla Madia ma io a gennaio mi sono astenuto perché c'è una variazione di Bilancio che comprendeva anche il discorso di IMM.

Ci siamo astenuti perché avevamo votato questo piano di risanamento che si basava, e da socio della Provincia, nemmeno della Regione della Provincia, si basava su una fotografia, ricordo che il Bilancio della IMM è stato approvato credo a fine ottobre e da lì si è approvato anche il piano di risanamento, fino a ottobre si è paventata una situazione in miglioramento, l'EBITDA come si chiama che fatica anche a dirla, però in miglioramento rispetto all'anno precedente, per cui nel momento in cui è stato chiesto ai soci un aiuto per arrivare ad un pareggio di Bilancio a fine 2020, onestamente io al di là degli inciuci o non inciuci proprio perché c'erano 27 teste, l'ho detto a gennaio e l'ho detto oggi, c'erano 27 teste che potevano rischiare il posto di lavoro, noi abbiamo approvato quel piano di risanamento.

Dico la verità leggendolo, esaminandolo, ma fondamentalmente perché avevamo capito che c'era la necessità per i dipendenti e per portare a casa il risultato. Si parte da lì, l'analisi politica ogni socio, la questione politica verrà fuori ma nel momento in cui si avrà un dato certo sul quale discutere, cioè oggi il Bilancio del 2019 della Fiera non è ancora venuto fuori.

Per cui io chiedo a gran voce, l'ho fatto oggi chiedendolo a chi in consiglio di amministrazione siede lì, che questi numeri vengano fuori, perché sono necessari per capire qual è lo stato, se la Fiera ha una febbre leggera, una febbre un po' più pesante, ha l'influenza, ha il Covid o a un tumore.

Allora per capire qual è la malattia della Fiera bisogna anche capire qual è lo stato reale della Fiera d'oggi, non lo possiamo ipotizzare eccetera, per cui si parte da lì, poi ognuno tirerà le sue conclusioni sia da un punto di vista del futuro sia da un punto di vista della responsabilità politica, ma si parte da lì per conto nostro.

Una piccola cosa, è vero che prima ho sentito dire che la Regione deve stare attenta quando si fanno determinate scelte eccetera, e l'ho sottolineato anche io, anche il socio Comune deve stare

attento a fare determinate scelte perché è una cosa sbagliatissima finanziare una Fiera di Viareggio per 300.000 euro l'anno, e l'abbiamo detto in tutte le salse e di questo c'è ne prendiamo la responsabilità politica perché è una cosa che è andata contro l'interesse della Fiera tanto per essere chiari, ma allo stesso modo se si organizza un evento su Carrara e se ne perde 200.000 e ne beneficia il Comune di Carrara che lo finanzia per una piccola parte, è comunque creare un danno alla stessa Fiera.
Per ora mi fermo grazie.

Presidente del Consiglio Comunale Michele Palma

Grazie consigliere Bottici.

Se per la parte amministrativa vuole rispondere il Vicesindaco Martinelli, poi fermo restante che per la parte dell'evento culturale l'assessore Forti potrà rispondere per iscritto.
Prego Vicesindaco.

Vicesindaco Matteo Martinelli

Allora provo a dire due cose su White Carrara Downtown, come è stato detto il Comune di Carrara è intervenuto nell'organizzazione della manifestazione mettendo risorse finanziarie insieme all'altro partner pubblico la Camera di Commercio, e insieme a tutta una serie di soggetti privati.

Quindi è chiaro che per il Comune non sarebbe stato possibile organizzare lo stesso tipo di manifestazione autonoma.

Io credo che sia stata comunque come riscontro di pubblico, di apprezzamento, un'ottima iniziativa, dopodiché ovviamente sta al management aziendale di dire se quel tipo di iniziativa si deve fare o non si deve fare, in considerazione di quelli che possono essere i conti economici dell'evento, questo lo condivido, però ripeto è una scelta che spetta al management aziendale non al Comune, il Comune gli viene chiesto un contributo lo dà volentieri, fa la sua parte, interviene anche con Nausicaa tra l'altro come è giusto e sacrosanto che sia nulla di eccezionale, però insomma è giusto rimarcarlo.

Io di inciucci in questo tipo di attività proprio non ne vedo, nel senso che al di là del fatto che come ricordavo prima il piano industriale 2018, 2019 e 2020 è stato votato anche dall'amministrazione di Massa, che non mi pare sia né del PD né del Movimento 5 Stelle, così ragionando mi verrebbe da dire che allora il piano industriale del CERMEC che è stato votato da entrambi i soci, il Comune di Massa e il Comune di Carrara, sia stato un inciucio tra l'amministrazione della Lega e l'amministrazione del Movimento 5 Stelle.

Ovviamente quando si ragiona con altre amministrazioni non si può fare delle questioni una bandiera politica ma si deve pensare al bene ...

Voce fuori microfono

Presidente del Consiglio Comunale Michele Palma

Lasciamo completare consigliere Bernardi.

Vicesindaco Matteo Martinelli

Scusi consigliere, io ho ascoltato con grande pazienza quello che lei ha detto, anche se non lo condivido assolutamente lei mi permetta faccia altrettanto quando io parlo, quindi parlare di inciuci beh allora tutte le amministrazioni inciuciano con tutti, perché quando si fa amministrazione sono queste le scelte che si devono fare, e sulle nomine vengono fatte nello stesso modo, a volte si riesce a dividerle a volte meno, ripeto l'amministrazione già lo scorso anno voleva intervenire.

Io ho risposto per quello di mia competenza, non so se poi magari l'assessore Forti vorrà intervenire.

Presidente del Consiglio Comunale Michele Palma

Grazie Vicesindaco Martinelli.

Sicuramente l'assessore Forti potrà rispondere per iscritto.

Se vuole dire se è soddisfatto o meno della risposta può farlo consigliere Bottici.

Consigliere Comunale Cristiano Bottici

No non sono soddisfatto, volevo commentare un attimo la risposta e chiudere.

È chiaro che la decisione è del management ma è altrettanto chiaro che questo evento, soprattutto quest'anno, ad oggi è slegato da qualsiasi evento Fieristico perché non c'è nessuna data, non c'è nessuna programmazione e la situazione della, ahimè è nota a tutti la situazione dei Bilanci della Fiera, per cui questo evento non andava fatto, o meglio non andava fatto dalla Fiera, perché non si utilizzano consulenti esterni, c'era gente in cassa integrazione, perché il rischio è come nel 2018 e forse nel 2019 si produca una perdita.

Allora è un evento importante per la città, è prettamente un evento culturale, doveva essere messo in campo dal Comune di Carrara e doveva essere finanziato in piccola parte anche dalla Fiera, che nel suo Bilancio avrebbe messo un più 10.000, 20.000 eccetera per prestarsi all'organizzazione.

Presidente del Consiglio Comunale Michele Palma

Grazie consigliere Bottici.

Si era prenotata la consigliera Andreazzoli.

Quarta Interrogazione

Consigliera Comunale Giuseppina Andreazzoli

Grazie Presidente.

Io volevo inserirmi un attimo nel discorso della IMM perché volevo un attimo capire che cosa è successo, e riuscire a capire se l'amministrazione era a conoscenza, già prima di questa data, delle manifestazioni che la Corte dei Conti aveva già sollevato in merito anche al rendiconto 2018.

Ricordo che diverso tempo fa quando ancora non si parlava di piano industriale, o meglio quando è stato fatta un'illustrazione da parte del Presidente della Fiera in Commissione, ma molto a grandi linee, ricordo che presenti anche le organizzazioni sindacali dei lavoratori, in seguito a quanto affermato dal Presidente della Fiera che ci sarebbe stato comunque un risparmio in merito al costo del personale, avevo chiesto già in quella sede quali sarebbero stati i risparmi, da dove derivavano questi risparmi, per quanto riguardava il costo del personale, e in quella sede ero stata rassicurata che sicuramente la riduzione dei costi non sarebbe dipesa sicuramente da licenziamenti ma sarebbe dipesa probabilmente dalla riduzione di retribuzione di particolari figure all'interno della IMM.

Ma detto questo poi successivamente il piano è andato avanti, è stato presentato in Commissione nel mese di ottobre senza avere mai la documentazione, questo c'è lo siamo detti più volte, così come più volte ci siamo detti all'interno di questo consiglio che forse la situazione doveva essere presa in mano e gestita diversamente, perché il piano per le notizie che si riuscivano diciamo ad avere per strade diverse, non da quelle chiaramente dell'amministrazione del Comune di Carrara, si capiva che probabilmente aveva qualche problema.

Fatto che è stato poi confermato in quanto si è resa necessaria una redazione di un nuovo piano industriale, però così come prima il Vicesindaco ha detto che quello che è sulla Corte dei Conti è pubblicato, e quindi comunque i consiglieri devo no andarselo a vedere e non è compito

di un'amministrazione di riferire quello che succede, che può interessare gli atti gestiti dall'amministrazione attuale, io volevo chiedere al Vicesindaco se nel 2019 era già a conoscenza che la Corte dei Conti aveva fatto dei rilievi sulla IMM per l'anno 2018? Quindi volevo intanto riuscire a capire questa cosa e poi magari aggiungo qualcos'altro. Grazie.

Presidente del Consiglio Comunale Michele Palma

Grazie consigliera Andreazzoli.
Se vuole rispondere il Vicesindaco?
Prego.

Vicesindaco Matteo Martinelli

Per quello che mi riguarda mi pare che c'era stata un'interlocuzione della Corte con la società limitatamente alle spese di consulenza, ora non ricordo precisamente relativa a quale anno. Ovviamente non sapevamo della pronuncia della Corte altrimenti non avremo fatto quella delibera di consiglio, anche perché quel giudizio nasce da un'interlocuzione della Corte non con il Comune di Carrara ma con la Regione Toscana.
Consigliera però non mi metta in bocca cose che io non ho detto, io ho detto semplicemente che la pronuncia della Corte, ho dato un'informazione, cioè che la pronuncia della Corte dei Conti è stata resa pubblica, io l'ho vista il 27 è del 24 quindi in quei tre giorni, quindi ho dato l'informazione che è consultabile sul sito della Corte dei conti. Ho detto questo.
Ho detto anche che per quello che mi riguarda nulla vieta che ci si faccia una commissione sopra, e mi sono permesso di aggiungere che quella pronuncia non riguarda il Bilancio, quindi atti del Comune di Carrara ma atti della Regione, non è proprio la stessa cosa, questo ho sottolineato, per cui ho fatto una battuta che forse sarebbe la Commissione Regionale di riferimento che dovrebbe essere convocata, ammesso che c'è ne siano i tempi, perché come ho detto prima siamo nel periodo bianco.
Ma da parte mia se si vuole fare una Commissione in cui venga, più che altro la parte tecnica, per cercare di capire che cosa? Il perché? E tutte le motivazioni di carattere poi tecnico che hanno portato la Corte ad esprimersi in quel modo per me non c'è nessun problema, anzi visto quello che ha scritto.

Presidente del Consiglio Comunale Michele Palma

Grazie Vicesindaco Martinelli.
Da parte mia, visto che è già emersa due volte questa cosa raccoglierei l'invito e magari lo giro al Presidente della Commissione 2°, che effettivamente è una materia di cui si potrebbe occupare anche la Commissione fermo restando che è un atto che riguarda due Enti che non sono il nostro, cioè la Regione e la Corte dei Conti, però le cui conseguenze riguardano anche noi, per cui io direi magari dando il tempo ai tecnici di prepararsi perché mi sembra di capire che non sia materia proprio semplice, quindi però anche io riterrei opportuno che la Commissione nei tempi e nei modi in cui riesce si possa occupare di questa cosa.
Consigliera Andreazzoli se vuole può dire se è soddisfatta o meno della risposta.
Prego.

Consigliera Comunale Giuseppina Andreazzoli

Allora il fatto che io ho semplicemente detto che più di una volta c'è stato riferito che dobbiamo, almeno a me personalmente anche per quanto riguarda il piano industriale mi è stato risposto che dovevo andarmelo a procurare.
Ma al di là di questo il problema non è questo, comunque io vorrei sapere dalla data in cui è stata fatta quella Commissione, dove in Commissione io ho chiesto rassicurazione per i lavoratori, e mi sono state date rassicurazioni dicendo mi che non c'erano problemi per i

lavoratori, quindi che assolutamente i risparmi non sarebbero dipesi dai lavoratori in forza alla IMM, vorrei sapere che cosa è cambiato ad oggi da quella data? Cioè quali sono stati i cambiamenti che, come diceva prima se non ho capito male, vanno a determinare una situazione di IMM molto problematica, che è stata vista in anticipo ma diciamo che si arriva ad affermare una situazione molto problematica ad oggi.

Quindi vorrei riuscire a capire, visto e considerato che era già la presentazione di un piano di risanamento, e quindi doveva prevedere comunque che non ci fossero stati problemi per quanto riguardava la forza lavoro di IMM, vorrei capire da allora ad oggi che cosa è cambiato per creare le preoccupazioni che purtroppo oggi ci sono.

Presidente del Consiglio Comunale Michele Palma

Grazie consigliera Andreazzoli.

Non vedo altre richieste di interrogazioni sulla IMM, quindi procediamo con le altre interrogazioni scritte che c'erano.

La prima era quella del consigliere Bernardi avente oggetto. "Reddito di Cittadinanza".

Prego consigliere Bernardi.

Quinta Interrogazione

Consigliere Comunale Massimiliano Bernardi

Premesso che il Reddito di Cittadinanza è un fallimento di Stato e di Governo cittadino firmato 5 Stelle, in quanto le politiche sociali dei Grillini sono l'assistenzialismo puro senza avere l'idea di un progetto di inclusione che permetta all'individuo un possibile reinserimento sociale, questo è un mio giudizio personale su chi percepisce il Reddito di Cittadinanza così, infatti casi sempre più eclatanti che ci sono in Italia, che vengono scoperti dalle Forze dell'Ordine, chi fa il doppio lavoro chi è o era un pregiudicato quindi secondo me è un fallimento della politica di questo Governo.

Infatti erano già emersi a livello nazionali casi di persone con precedenti penali mafiosi ed appartenenti alla ndrangheta oltre che spacciatori di sostanze, che fruivano del Reddito di Cittadinanza, individuati dai controlli della Guardia di Finanza e dalla Forze dell'Ordine.

Che anche a Carrara come appreso dalla stampa i Carabinieri sono arrivati ad individuare un caso clamoroso di soldi pubblici sprecati, con l'arresto di una giovane donna residente in città che beneficiava del Reddito di Cittadinanza e che spacciava droga.

Considerato che a partire da un impianto iniziale fallimentare e sbilanciato sul versante lavorativo, ANCI e Ministero del Lavoro nella fase 2 del Progetto del Reddito di Cittadinanza, avevano cercato di recuperare il ruolo centrale dei Comuni per la competenza territoriale, considerando che la misura era rivolta a persone con livelli di fragilità diversi e complessi contesti nei quali i Comuni operano da sempre.

E questa certezza di competenza e conoscenza del territorio si è infranta nella gestione dei Servizi Sociali dell'amministrazione 5 Stelle, che per la poca disponibilità di apertura al territorio stesso non ha saputo affrontare il Reddito di Cittadinanza secondo un approccio integrato di rete e di vari servizi, ciò emerge chiaramente dal caso citato.

Che per queste motivazioni rimproveriamo l'assessore al Sociale Anna Galleni di non aver saputo consolidare competenza ed esperienza nella valutazione multidimensionale dei beneficiari del Reddito di Cittadinanza secondo quanto previsto dalla normativa che definisce le fasi di attuazione.

L'Amministrazione Comunale è responsabile di quanto accaduto in quanto se la giovane donna fosse stata impegnata in un progetto elaborato all'interno dei Patti per l'Inclusione Sociale (PIS) di competenza del Comune, che prevede al monitoraggio e controllo del Servizio Sociale,

avrebbe probabilmente aiutato la collettività in qualche servizio utile previsto dalla Legge 26 del 2019 e non avrebbe continuato a spacciare.

Che nell'ipotesi che fosse stata contattata da chi di dovere e non avesse dato la propria disponibilità ad effettuare le ore del progetto previsto, le sarebbe stato immediatamente revocato il Reddito di Cittadinanza, quindi sono mancati ovviamente i progetti, sono mancati i controlli, altrimenti non si arrivava a questo caso eclatante.

Al fine di capire che cosa non ha funzionato e quindi permettere all'amministrazione di correggere o modificare le procedure in essere, ed evitare altre situazioni imbarazzanti per il futuro, chiedo:

- *Cosa sta facendo l'amministrazione per dare concreta attuazione alla Fase 2 del Reddito di Cittadinanza come previsto dalla normativa?*
- *Quali sono i settori individuati per utilizzare i beneficiari del Reddito di Cittadinanza? per quante ore?*
- *Per quali competenze sui vari rami, cioè la Cultura, il Turismo, l'Ambiente eccetera?*
- *Quanti e quali progetti ha posto in essere a favore della cittadinanza tramite le ore lavorative dei beneficiari del Reddito di Cittadinanza? Quindi ci dovete dare questo dato.*
- *Quante persona tra donne e uomini sono stati o sono impegnati nei progetti di pubblica utilità?*
- *Se sono state coinvolte associazioni di volontariato?*

Presidente del Consiglio Comunale Michele Palma

Grazie consigliere Bernardi.

Se vuole rispondere l'assessore Galleni prego.

Assessore Anna Galleni

Buonasera a tutti.

Buonasera consigliere Bernardi.

Allora la sua interrogazione prevede due tipi di discorsi diversi, il primo è la parte diciamo tecnica, temo che lei confonda i PIS con i PUC, ovvero i Patti di Inclusione Sociale a cui lei si riferisce, non necessariamente sfociano nel PUC cioè i Progetti Utili alla Collettività, perché? Perché non tutti coloro che sottoscrivono i PIS possono accedere a quello che lei definisce impropriamente un lavoro per cui occupare queste persone in un lavoro.

Per esempio una donna che ha dei figli che hanno un età minore di 3 anni non può fare il PUC; una donna che ha una persona a casa malata non può fare il PUC; addirittura un lavoratore dipendente e anche autonomo rispettivamente con meno di 8.145 euro l'anno o con meno di 4.800 non possono fare il PUC se hanno 20 ore settimanali, questo è per farle capire che probabilmente chi le ha scritto questa cosa non è ben dentro alla materia.

Poi l'occupazione del lavoro non è un lavoro, sono progetti utili alla collettività che prevedono un attività che non è assolutamente equiparabile al lavoro subordinato o parasubordinato, si figuri per 8 ore settimanali fino a 16 su uno o più giorni della settimana o su uno o più periodi del mese, quindi quello che dice è un pochino fantasioso.

Per quanto riguarda invece quello che sta facendo il Settore, per quella che è la sua domanda specifica, e cioè se sono state coinvolte le associazioni di volontariato e sono stati individuati i Settori? I Settori sono stati individuati, cioè attenuatasi l'emergenza Covid abbiamo in programma di fare una riunione con i vari Dirigenti.

Per quanto riguarda invece il terzo Settore, come sicuramente lei saprà, perché chi glielo ha scritto ha letto bene la normativa, bisogna fare una procedura pubblica, per cui una manifestazione di interesse, il nostro Settore che sono persone molto brave e competenti hanno già steso una manifestazione di interesse, per farle capire quello che c'è in questo momento, soltanto 3 giorni fa lunedì, sul Webinar perché stiamo facendo, anche seguendo quelle che

sono le indicazioni Ministeriali su questo canale il Ministero ha detto che ha messo a punto lui una manifestazione di interesse. So che è stata siglata e so che doveva andare in pubblicazione, adesso vediamo se ci sono degli spunti interessanti, questo per dirle.

So che il Settore ha fatto mi pare più di 150 PIS, cioè le valutazioni, le ricordo che per quanto riguarda sempre il PIS, nei casi il cui bisogno è complesso bisogna rapportarsi anche ad altri Enti Territoriali, per esempio la ASL se il bisogno è complesso della famiglia.

Questo diciamo è la parte che le riguarda, ma sicuramente chi le ha scritto questa cosa saprà che fino al 17 luglio per provvedimento governativo era stato tutto completamente bloccato, se vuole chiedi l'aiuto dal pubblico, e quindi c'è stato un grande lavoro su questa parte qui.

Ora la cosa che diciamo mi lascia un pochino perplessa rispetto alla sua interrogazione consigliere Bernardi è questo, cioè lei prende ad esempio un caso di cronaca locale di una donna che spacciava e prendeva il Reddito di Cittadinanza, facendola assurgere a criterio generale, cioè tutti quelli che prendono il Reddito di Cittadinanza sono persone fondamentalmente che sono beneficiarie da assistenzialismo puro, guardate che cosa succede, senza chiedersi se magari questa aveva un figlio di meno di tre anni; se magari questa aveva una persona malata a casa; se magari questa era in condizioni di salute tali per cui non poteva fare il PUC. Queste domande lei non se le fa perché deve dire che il Reddito di Cittadinanza è una schifezza perché è assistenzialismo puro.

Secondo me, lo dico come assessore al Sociale, un Settore che lei conoscerà sicuramente benissimo, perché c'è stato dentro non so quanti anni, la nostra realtà sociale a Carrara è composta di molte famiglie povere, dire che ... probabilmente non le interessa la povertà, dire che una misura a contrasto della povertà è assistenzialismo puro secondo me significa o non avere per nulla chiaro qual è la situazione sociale e vivere in un altro mondo in un altro paese, o dire una cosa che non sta né il cielo né in terra.

Le ricordo che quando lei era Comunista nel 2016 è stata fatta la Legge di Stabilità con cui si diciamo istituiva una misura di sostegno che si poi è diventato REI, anche queste erano misure di contrasto alla povertà fatte dalla sinistra, per cui è una cosa che dovrebbe sapere meglio sicuramente di me.

Poi c'è stato lo strumento del Reddito di Cittadinanza, anche questa è in continuità, è una misura a contrasto della povertà, e le assicuro che dire ...

Voce fuori microfono

Assessore Anna Galleni

Beh certo adesso gli dico anche perché ...

Presidente del Consiglio Comunale Michele Palma

Lasciamo terminare non interrompiamo per favore ...

Assessore Anna Galleni

Io capisco che interrompere sa una manifestazione di difficoltà però se ha la compiacenza di tenersela ... dicevo le misure a contrasto della povertà in un paese che ha determinati valori, sono delle cose sacrosante specialmente quando non c'è l'incontro tra domanda ed offerta di lavoro e ci sono famiglie che sono messe veramente in ginocchio.

Dire che una misura come il Reddito di Cittadinanza, in un momento in cui c'è stato il blocco lavorativo delle persone, è una cosa inutile è una responsabilità che capisco che lei adesso si voglia prendere avendo cambiato camicia, ma le assicuro che è una cosa abbastanza che denota un distacco della realtà notevole.

La differenza tra le misure sia o REI sta nel fatto che con la misura del Reddito di Cittadinanza c'è stato un coinvolgimento anche del Centro per l'Impiego, e delle misure che non erano più delegate integralmente ai Servizi Sociali, perché si dovevano attivare l'inclusione sociale per

superare la condizione di povertà come nel REI, con il Reddito di Cittadinanza per esempio il datore di lavoro che prende una persona che ha il Reddito di Cittadinanza ha l'esonero contributivo per l'importo del Reddito di Cittadinanza, perché c'è stata l'attivazione con il Centro dell'Impiego per instaurare una sinergia, è una misura di contrasto alla povertà.

Lei sta dicendo che siccome una signora che non ha fatto il PUC, che non è assolutamente collegabile al PIS, spacciava allora per una strana congiuntura astrale questa è una misura che in questo periodo storico, dove ci sono le famiglie in ginocchio, è una roba di assistenzialismo puro.

Io lo capisco adesso che ha cambiato casacca, nel 2016 evidentemente la pensava in un altro modo.

Grazie.

Presidente del Consiglio Comunale Michele Palma

Grazie assessore Galleni.

Consigliere Bernardi può dire se è soddisfatto o meno della risposta.

Consigliere Comunale Massimiliano Bernardi

Assolutamente non sono soddisfatto della risposta dell'assessore, perché fa sempre la sua retorica, a parte che quello che mi scrivono a me possono scriverlo anche al Sindaco, c'era anche il Sindaco che non parla mai gli scrivono tutto, quindi possono scrivere anche a un consigliere e se mai sicuramente chi mi scrive sicuramente è più competente di me ma sicuramente di lei, questo è poco ma sicuro.

E quando poi mi dice che ho cambiato casacche, io non ho problemi a cambiarmi casacca capito? Lei aveva la tessera del PD e l'ha nominata il Sindaco assessore, quindi ... poi il bello lo sa qual è assessore? Perché chi viene nominato è nominato dalla gente, lei mi piacerebbe nella prossima tornata amministrativa che la voglio trovare candidata con il Movimento 5 Stelle, così ci facciamo due risate con la sua popolarità a Carrara, vediamo ...

Voci fuori microfono

Consigliere Comunale Massimiliano Bernardi

Non è questione di vincere è questione di rappresentanza della gente, ci facciamo due risate, ci manca un anno e mezzo poi ridiamo.

Presidente del Consiglio Comunale Michele Palma

Grazie consigliere Bernardi.

Per fatto personale risponde l'assessore Galleni.

Assessore Anna Galleni

Ora io capisco per quale motivo ... allora intanto mi fa piacere che lei ammetta che le cose gliele scrivano perché insomma era un dubbio che avevamo in tanti.

La seconda cosa è che capisco anche che quando non le scriva lei dica delle cose del tipo che io avevo la tessera del PD, ora io nella mia vita ho avuto due tessere, lo ammetto e lo devo proprio dire, la prima è della CAT è l'ho esaurita tutta, la seconda è della Agesci, ebbene sì ero nei Boy Scout.

Presidente del Consiglio Comunale Michele Palma

Grazie assessore Galleni.

Consigliere Comunale Massimiliano Bernardi

Si candidi così ...

Presidente del Consiglio Comunale Michele Palma

Consigliere Bernardi c'è un'altra sua interrogazione che è sul: "Batterio di acqua di Bedizzano", ma la vuole ripresentare la prossima volta? Ok.

Quindi c'è quella dei residenti di "Colonnata per il Trasporto".

Prego consigliere Bernardi.

Sesta Interrogazione

Consigliere Comunale Massimiliano Bernardi

Premesso che alcuni residenti, questa al Sindaco magari se no all'assessore ai Trasporti non so chi è, Raggi forse non me lo ricordo.

Premesso che alcuni residenti del paese di Colonnata, soprattutto anziani, mi hanno contattato affinché rappresentassi le loro lamentele per il disagio che spesso subiscono a causa del Trasporto Pubblico Locale della sosta selvaggia in piazza Palestro, che in varie occasioni, non da ultimo la scorsa settimana l'autista del mezzo del CTT che doveva svolgere la corsa per Colonnata, adducendo come problema il fatto che nella piazza del paese a causa delle auto in sosta sarebbe stato impossibile effettuare una manovra con il mezzo, abbandonava gli utenti in fondo alla prima curva che imbocca la salita.

Che oltre al problema di dover raggiungere il paese a piedi, qualcuno dei residenti anche con la difficoltà di dover portare il carico della spesa effettuata in città, insomma quindi con tutte le difficoltà del caso, questo è sicuramente un modo scorretto nell'affrontare il problema di un autista che lascia in mezzo alla strada le persone che devono recarsi a casa.

Che gli stessi residenti del paese mentre riferivano il comportamento inadeguato dell'autista riferivano che in effetti nella piazza Palestro, nonostante i divieti di sosta e i cartelli di rimozione coatta dei mezzi, tutti i giorni venivano parcheggiate autovetture in divieto di sosta, che nonostante le continue chiamate al Comando della Polizia Municipale i residenti sostengono di non ricordare di aver visto nessun vigile, nessuna pattuglia, per poter elevare le sanzioni quindi usare il deterrente insomma quantomeno di non parcheggiare in una piazza che serve in particolar modo anche al mezzo pubblico per fare manovra, oltre ad ostacolare anche insomma chi arriva con un mezzo.

Tutto quanto sopra esposto si chiede:

Che venga verificato quanto riportato da alcuni cittadini di Colonnata e che l'amministrazione si faccia carico di inviare la Polizia Municipale a Colonnata, al fine di verificare se corrisponde al vero la sosta selvaggia in piazza Palestro.

E se sì di far adottare alla Polizia Municipale tutte le misure necessarie ad interrompere questo malcostume.

Che inoltre il Sindaco a tutela dei cittadini residenti, che pagano regolarmente gli abbonamenti e hanno il diritto che il Servizio di Trasporto Pubblico funzioni in maniera puntuale, segnali il comportamento scorretto dell'autista a chi di dovere, affinché i comportamenti segnalati non si ripetano.

Presidente del Consiglio Comunale Michele Palma

Grazie consigliere Bernardi.

Se vuole rispondere il signor Sindaco ne ha facoltà.

Prego.

Sindaco Francesco De Pasquale

Grazie.

Allora premesso che il sottoscritto non ha ricevuto recentemente nessuna segnalazione da Colonnata, cosa che in realtà è capitata nelle scorse estati, però prendo atto di un malcostume che a quanto pare è abbastanza frequente.

La possibilità di mandare la Polizia Municipale per carità si può fare ci mancherebbe, è chiaro che non si può pretendere che poi la Polizia Municipale possa fare passaggi frequenti a Colonnata chiaramente, perché sono veramente tantissimi i servizi che devono essere svolti per cui al massimo si può fare un passaggio o poco più soprattutto nei week end, che presumo che siano i giorni un pochino più diciamo sotto pressione.

Per quanto riguarda la segnalazione a CTT per carità si può fare, però è piuttosto generica, perché qui si dice si fa riferimento alla settimana scorsa e quindi non credo che sia un unico autista che abbia avuto un atteggiamento del genere, per cui possiamo anche farla però chiaramente è una cosa molto, come si può dire, semplicemente un richiamo ad una maggiore attenzione.

Anche perché presumo, cioè la domanda che mi faccio io come potesse sapere l'autista del mezzo che i veicoli erano parcheggiati, la cosa mi lascia un attimino perplesso, però probabilmente diciamo che il malcostume della sosta selvaggia non è una novità, perché ripeto quest'anno non ho avuto segnalazioni ma nelle estati precedenti ci sono state in più occasioni.

Ora non è vero che la Polizia Municipale non è mai andata a Colonnata, in realtà ci va ovviamente quando è possibile effettuare qualche servizio, oppure è capitato in passato su diretta chiamata di qualche residente, però nulla vieta di fare un ulteriore richiamo.

È chiaro che quest'anno non abbiamo potuto attivare la ZTL come era stato fatto in passato per problemi legati ai servizi di trasporto collettivi, per cui andare a mettere su una ZTL sostenuta da un servizio di navetta quest'anno era impossibile farlo e quindi indubbiamente diciamo le occasioni di creare soste selvagge sono indubbiamente moltiplicate dalla pigrizia chiamiamola così, e dal malcostume di a quanto pare numerosi automobilisti.

Presidente del Consiglio Comunale Michele Palma

Grazie signor Sindaco.

Consigliere Bernardi può dire se è soddisfatto o meno della risposta.

Consigliere Comunale Massimiliano Bernardi

Velocissimamente, concordo che ovviamente la pattuglia non può essere presente sempre è normale, però magari la pattuglia di zona quando è impegnata nel giro fa una capatina, e se trova le macchine in sosta eleva qualche sanzione funziona da deterrente, almeno per un po' funziona da deterrente per coloro che hanno questo malcostume.

Presidente del Consiglio Comunale Michele Palma

Grazie consigliere Bernardi.

C'è un'altra interrogazione scritta del consigliere Spediacci o del consigliere Vannucci, non ho capito.

Consigliere Vannucci avente oggetto "*Informazioni su monoblocco e PAL*".

Se si vuole prenotare consigliere Vannucci prego.

Settima Interrogazione

Consigliere Comunale Andrea Vannucci

Si è un'interrogazione brevissima che infatti chiede l'aggiornamento sulla questione del Monoblocco e degli stati di avanzamento del PAL, per un motivo che incidentalmente nello scorso consiglio si è fatto riferimento ad una vecchia interrogazione della quale non c'è stato

esito, che chiedeva appunto se avesse detto cose false la Direttrice o il Sindaco rispetto alla modifiche rispetto ai piani dei quali appunto non c'è stata più notizia.

Ma l'occasione non è per rivangare quella polemica ma è stata propizia per valutare quale sia la condizione del PAL, sul quale si sente ovviamente una serie di incentivazioni a procedere, e credo che se non c'è un momento come questo da sfruttare per fare gli interventi non li faremo mai più.

Quindi capire cosa c'è all'ordine del giorno ma soprattutto capire cosa sta succedendo sul Monoblocco, perché credo sia arrivato il momento di chiarire quale sia la destinazione finale e soprattutto la tipologia di interventi che sono stati pianificati.

Se ne sentono raccontare di alcuni ma il Consiglio Comunale almeno a mia informazione non ha avuto nessun aggiornamento.

Presidente del Consiglio Comunale Michele Palma

Grazie consigliere Vannucci.

Se vuole rispondere il signor Sindaco prego.

Sindaco Francesco De Pasquale

Grazie.

Allora sul discorso dell'attuazione del PAL lo lascerei in qualche modo in stand by per un motivo molto semplice, non si può portare avanti il PAL se non ci sono le strutture che possano accogliere le previsioni del PAL.

Per quanto riguarda la struttura del Monoblocco sono in corso interlocuzioni con la ASL, proprio perché è vicina alla fine della consiliatura, sono stati stanziati ingenti fondi da parte del Governo sull'adeguamento, sulla ristrutturazione, sulla riattivazione dei Presidi Ospedalieri più o meno dismessi o comunque poco utilizzati e così via.

Quindi quello che diciamo a febbraio sembrava, come si può dire, sembrava il meglio che potessimo ottenere per il Monoblocco, mi sto riferendo all'accordo che in qualche modo avevamo ottenuto con l'allora e tuttora assessore alla Sanità Regionale la dottoressa Saccardi, riguardo al miglioramento sismico e alla ristrutturazione del Monoblocco, e che si è fermato in qualche modo per via dell'epidemia Covid, adesso risulta superato.

Nel senso che l'epidemia Covid-19 ha in qualche modo pesantemente scombussolato, rimescolato le carte in tavola e quindi oggi è in corso un'interlocuzione direttamente con la ASL per andare non più ad effettuare una ristrutturazione del Monoblocco abbinata al miglioramento sismico nel Monoblocco, ma si sta ragionando sull'adeguamento sismico del Monoblocco.

Che cosa significa? Significa andare a cambiare i parametri di un edificio, andarli a cambiare per renderlo compatibile con la funzione tipica ospedaliera, quindi ogni interlocuzione che avrà la sua conclusione nel giro di pochi giorni e quindi mi riservo di poter dare notizie diciamo più complete, e soprattutto direi definitive, nella prossima settimana, quindi o comunque nel prossimo Consiglio Comunale o una prossima Commissione, insomma vediamo un attimino come organizzarci.

L'importante è questo ragionamento che si sta portando avanti con la ASL per ripeto l'adeguamento sismico del Monoblocco, che è un elemento fondamentale perché permette di nuovo di avere degenze nella struttura non più legate ad un periodo di emergenza come questo legato al Covid, ma a tutti gli effetti standard ordinarie, quindi in qualche modo il recupero di una funzione ospedaliera, che non sarà per carità una funzione di Ospedale tout court come l'abbiamo sempre immaginato però è comunque una funzione importante per una struttura importante che porterà comunque ulteriori e nuovi servizi, e soprattutto per i cittadini ecco.

Presidente del Consiglio Comunale Michele Palma

Grazie signor Sindaco.

Consigliere Vannucci può dire se è soddisfatto o meno della risposta.

Consigliere Comunale Andrea Vannucci

Mi auguro che si vada in direzione, ovviamente lei avrà capito che la mia interrogazione più che un interrogazione era un sollecito, perché la Regione come immagino si possa ben sapere, avrà a disposizione risorse ingenti, se non le prendiamo ora per completare il sistema dell'offerta sanitaria non le prendiamo più.

Quindi io mi preoccupo non che la Regione le metta a disposizione, perché lo farà, ma che il Comune abbia le idee chiare nel cosa chiedere, e quindi chiedere banalmente ma purtroppo importantemente che venga ristrutturato il Monoblocco per recuperare la funzione ospedaliera, cosa che non era negli orizzonti, e a quel punto inserire le funzioni nel sistema generale di organizzazione di offerta sanitaria che non potrà che prevedere un analogo intervento anche su Massa. Quindi un coordinamento e un intervento e un investimento che possa dare le gambe agli impegni presi, credo che si sia visto in questo periodo che hanno fatto soffrire più del dovuto il sistema.

Presidente quindi non dico se sono soddisfatto o no, nel senso che ascolto e invito ad andare avanti.

Se non ci sono più interrogazioni scritte approfitterei per continuare con una orale ...

Presidente del Consiglio Comunale Michele Palma

Si però si sono già prenotati Bottici, Benedini e Lapucci.

Voce fuori microfono

Presidente del Consiglio Comunale Michele Palma

Ah quindi Lapucci lo togliamo, se vuole farne un'altra però ricordate che il tempo per le interrogazioni, ci sono ancora 10 minuti, va bene facciamo queste tre e poi passiamo alle ...

Consigliere Comunale Andrea Vannucci

È una brevissima interrogazione che rivolgo in maniera non usuale al Segretario Generale, perché mi è simpatico e quindi vorrei chiedere conforto di una sua opinione.

Perché si è ragionato in questi giorni su alcune discussioni, sugli incarichi, sulle cose, mi è capitata tra le mani una delibera con la quale la Giunta affida o meglio da un indirizzo in relazione all'affidamento della redazione delle variante generale al Piano Strutturale Comunale, è una deliberazione di qualche mese fa, 27 dicembre 2019.

A me sembra una delibera un po' particolare perché a proposito del fatto che la Giunta non si interessa di chi prende gli incarichi di progettazione, qui individua alcuni criteri attraverso i quali chiedendo che ci debba essere il massimo coordinamento fra le attività relative alla pianificazione del Piano Operativo e quella da affidare per lo strutturale, sostanzialmente si descrive uno scenario in cui si invita ad andare in continuità rispetto all'affidamento venuto per il Piano Operativo Comunale attraverso una gara.

Ora io non sto a leggerla tutta, le do soltanto il riferimento, perché è la deliberazione n. 463 del 22 novembre 2019.

Volevo avere un'opinione su questo tema, perché secondo me è una delibera di indirizzo particolare, che trova poi però riscontro in una determina dirigenziale che proprio partendo da questo tema, e la determina è la n. 3713 del 27 di dicembre, quindi avevo sbagliato le due date.

Qui sostanzialmente si dice, non la sto a leggere per evitare a tutti quanti la noiosità dell'intervento, ma sostanzialmente si dice non facciamo la gara per scegliere il progettista perché la Giunta ci ha detto di andare in continuità. Ovviamente non dice proprio così e la domanda che le faccio è quella per cercare di capire cosa sia successo, perché a mio vedere c'è un punto particolare di questa determina che stride rispetto alla normativa, c'è un capoverso in cui si dice esplicitamente che si ritiene che la determina non contravvenga al principio di

rotazione, che è un principio che la legge impone, sostanzialmente quando si fa una gara se si va avanti sulla gara si devono ruotare i partecipanti, non si può dare senza gara a chi ha vinto la gara anche tutto il resto.

E qui invece si dice banalmente, gliela dico in termini banali perché ho scelto volontariamente di fare questa interrogazione verbale per avere una risposta verbale.

Si dice la diamo a chi ha vinto la gara del POC in quanto avendo vinto quella gara con una procedura aperta riassegnando direttamente l'incarico a loro non si contravviene al principio di rotazione.

L'importo è 40.000 euro era obbligatorio 39,9 insomma questo, se fosse stato 41 non avrei fatto nemmeno l'interrogazione, è chiaro che l'importo è stato tenuto sotto i 40.000, però il tema non è questo perché anche sotto i 40 vale il principio di rotazione a mio avviso. Il principio di rotazione non è che interviene soltanto quando la gara c'è stata, il principio di rotazione è quello che prevede che proprio perché c'è stata una gara si ruotino i soggetti che hanno partecipato alla gara, non è che si può dire *"siccome hai vinto la gara la volta dopo non faccio nemmeno la gara e te l'ha faccio rivincere a te"*.

E oltretutto ritengo di avere rispettato il principio di rotazione perché siccome c'è l'avevi te l'ho ridata, non è una rotazione questa al limite è una rivoluzione, è un giro su sé stessi, è una rotazione in senso astrale, ma ci vorrebbe al limite una rivoluzione un giro anche agli altri soggetti.

Quindi la domanda che le faccio è questa Segretario, ritiene che questa procedura sia stata fatta in maniera corretta? Io ho dei grossi dubbi.

Accogliendo l'invito che mi ha fatto il Presidente l'altra volta, lo preciso non ho fatto questa interrogazione per iscritto, quindi se mi verrà data la risposta nei prossimi giorni in maniera informale non la presenterò per iscritto, se non mi dite niente sarò costretto a presentarla per iscritto.

Presidente del Consiglio Comunale Michele Palma

Grazie consigliere Vannucci.

L'interrogazione in realtà è rivolta sempre al Sindaco, all'assessore o al Presidente del Consiglio Comunale, naturalmente bulla vieta di chiedere informazioni al Segretario Generale, immagino che trattando di un argomento probabilmente i dettagli non saranno così semplici.

Comunque se il Segretario Generale vuole fare delle precisazioni in merito ne ha facoltà ovviamente.

Prego.

Segretario Generale dottor Angelo Petrucciani

Per dire questo, ovviamente come ha detto il Presidente l'interrogazione è volta all'amministrazione, qua sebbene presentata sotto forma di interrogazione verbale a mio avviso ha il contenuto di una richiesta di controllo specifico amministrativo da parte di un consigliere, che è legittima e possibile regolamentata nei Regolamenti in vigore in questo Comune.

Quindi ha ragione di questo io chiedo il tempo per verificare la questione e dare intanto il tempo necessario per valutare questi atti, non mancherò di dare una precisazione se vuole verbale oppure se ritiene opportuno porla per iscritto, avvio la procedura formalmente e sulla base di quella poi ci sarà un riscontro anche per iscritto.

Ora in questo momento onestamente devo dire che non ricordo quella deliberazione del dicembre 2019, sebbene non sia vecchissima, però ecco dovrei rivedere i documenti e sulla base di quelli esprimere un mio giudizio, un mio parere.

È una via di mezzo diciamo tra una interrogazione e una richiesta di controllo, comunque su questo in entrambi i casi ha diritto ad una risposta.

Presidente del Consiglio Comunale Michele Palma

Grazie dottor Petrucciani.

Consigliere Vannucci se vuole può dire se è soddisfatto o meno della risposta, che diciamo non c'è ancora ma ...

Consigliere Comunale Andrea Vannucci

È un'interrogazione per evitare di fare una richiesta di controllo, quindi se mi verrà data risposta in tempi che valuterà lei quali possano essere, non è che sto chiedendo una cosa urgente può farlo quando vuole. L'importante è che si faccia, solo per quello.

Presidente del Consiglio Comunale Michele Palma

Grazie consigliere Vannucci.

Si è prenotato il consigliere Bottici e poi il consigliere Benedini.

Diciamo che il tempo sarebbe già terminato per le interrogazioni, facciamo più che queste due se siete d'accordo e poi passiamo alle delibere.

Prego consigliere Bottici.

Ottava Interrogazione

Consigliere Comunale Cristiano Bottici

Una velocissima, ci siamo imbattuti stamattina in una situazione per la quale chiedo all'amministrazione un potenziamento, un'attenzione più particolare a quello che è l'Ufficio di Presidenza del Consiglio, perché mi sembra che i dipendenti che lavorano all'interno siano pochi, siano oberati di lavoro, per cui non sempre, hanno diritto a ferie, hanno diritto a situazioni per le quali si trovano in difficoltà a volte ad adempiere alla loro attività.

Per cui chiedo all'amministrazione di fare una riflessione per potenziare leggermente quest'Ufficio che è fondamentale per lo sviluppo del dibattito in Consiglio Comunale.

Faccio presente, questa è una questione politica ma la sottolineo che non c'entra niente con l'interrogazione, stasera abbiamo responsabilmente fatto sì che questo Consiglio Comunale si svolga sin dall'inizio, perché non era garantito dalla maggioranza fino all'arrivo del Sindaco il numero legale, ma per senso di responsabilità e perché c'erano persone eccetera, abbiamo comunque garantito lo sviluppo corretto del consiglio.

Grazie.

Presidente del Consiglio Comunale Michele Palma

Grazie consigliere Bottici.

Posso provare a rispondere alla domanda, nel senso che ne abbiamo già parlato riguardo ovviamente anche l'assessore al Personale e l'amministrazione, per quanto mi riguarda diciamo siamo consapevoli che l'Ufficio avrebbe bisogno di un rinforzo diciamo, e siamo altresì consapevoli che sono molti gli Uffici in questo momento che sono un po' in sofferenza come personale.

Di conseguenza comunque avvierò un confronto anche con l'amministrazione, con il Dirigente al Personale, cosa della quale in realtà ne ho già parlato diverse volte, quindi spero prima di tutto io che si possa risolvere.

Sull'altro aspetto effettivamente è così diciamo che avevo già notato anche io personalmente questa cosa e quindi giustamente c'è stata un'assunzione di responsabilità, c'è stato un momento iniziale in cui sono arrivati in ritardo alcuni nostri consiglieri, d'altra parte la scelta dell'orario è sempre complessa perché chi lavora tra le 18:00 e le 18:30 a volte ha difficoltà ad arrivare all'ultimo momento.

Può dire se è soddisfatto o meno della risposta che diciamo per quello che è.

Prego Vicesindaco Martinelli.

Vicesindaco Matteo Martinelli

Grazie Presidente.

Intanto colgo l'occasione per ringraziare l'Ufficio di Presidenza per il lavoro che fa, e visto che ci sono ringrazio tutti i dipendenti del Comune perché effettivamente in questa fase, per una serie di ragioni che poi insomma sono state più volte rappresentate anche in consiglio.

C'è un momento di difficoltà enorme che coinvolge molti settori del Comune, e questo principalmente è stato dovuto a due cose, l'elevato numero di dipendenti che ci hanno lasciato per effetto di quota 100 che quindi ha accelerato il turn over che di contro non ha avuto delle misure del Governo tali a semplificare, accelerare le procedure che un Ente deve fare per assumere nuovo personal, perché sono veramente elefantiache.

E quindi è chiaro che molto settori in questo momento si trovano in difficoltà tra cui indubbiamente l'Ufficio di Presidenza, tra l'altro insomma l'attività del consiglio come avete visto è ripresa a spron battuto a seguito diciamo del rallentamento che c'è stato durante la fase acuta dell'emergenza Covid, quindi abbiamo già detto molte volte che alcune delibere che erano già pronte non si è potuto portare in Consiglio Comunale l'attività dell'Ente, ovviamente ha rallentato in quei mesi e purtroppo la ripresa si è sentita.

In questa situazione oggettivamente lavorare non è semplice, io veramente ringrazio l'Ufficio di Presidenza e tutti i dipendenti del Comune che in questo momento si stanno rimboccando le maniche e stanno dando un contributo fondamentale, ma non per il consiglio ma perché svolgono delle funzioni e dei servizi che sono indispensabili per la città.

Presidente del Consiglio Comunale Michele Palma

Grazie Vicesindaco.

Consigliere Bottici se vuole può dire se è soddisfatto o meno della risposta.

Consigliere Comunale Cristiano Bottici

Io l'ho portata all'attenzione perché vivo chiaramente le dinamiche dell'Ufficio, per cui di quello mi rendo conto nel quotidiano delle difficoltà che possono avere dal punto di vista proprio da un punto di vista della forza lavoro, per cui mi sono permesso di sottolinearlo. È un Ufficio strutturato da tempo ormai con così poco personale per cui laddove c'è ne fosse la possibilità sollecito comunque un intervento.

È evidente che ci sono sicuramente anche altri Uffici in queste condizioni, volevo fare una battuta, magari trasferiamoci uno dell'Ufficio Sport all'Ufficio di Presidenza, almeno ne riempiamo uno e facciamo il pieno.

Per il resto, per la precisazione che ho fatto inizialmente e l'ho fatta, ma non tanto a livello polemico con chi c'è oggi, perché è successo nella scorsa legislatura che nel momento in cui alle 6 e 3 minuti eravamo in 11 o in 12 c'era la fuga generale scappavano e poi rientravano ecco, c'era un vai e vieni continuo e l'ho fatto notare solo per quello, anche se per 10 minuti eccetera chiaramente preferiamo garantire lo svolgimento del consiglio.

Grazie.

Presidente del Consiglio Comunale Michele Palma

Grazie consigliere Bottici.

Consigliere Benedini se si vuole prenotare così le accendiamo il microfono.

Nona Interrogazione

Consigliere Comunale Dante Benedini

Signor Presidente, signor Sindaco.

La mia è un'interpellanza abbastanza breve, volevo chiedere appunto la Commissione degli esperti della Paesaggistica è da maggio che è scaduta, vorrei sapere i termini che volete farla, perché è già stata fatta in deroga, è già scaduta a luglio e sono passate già tre settimane e non è ancora stata nominata.

Adesso alcuni di voi non so se sapete tutti cos'è la Paesaggistica, ma senza questa non vanno avanti i progetti, non va avanti niente da Marina in giù, vorrei sapere se andiamo a velocizzarla questa cosa. Già i geometri, architetti e costruttori sono in difficoltà, poi li facciamo anche aspettare o andiamo in salvaguardia, ci saranno altri problemi.

Ne faccio anche un'altra velocissima, almeno può rispondermi anche di questa.

Il discorso di quando è venuto il Lock Down che il Sindaco ha permesso di mettere fuori i tavolini, le seggiole con una breve domanda, ma quando l'avete deliberata in Giunta l'avete letta? Perché l'avete letta che date il permesso di mettere i tavolini e le seggiole e non fatte mettere la pedana, sa che cosa significa? L'avete già constatato a Marina, i pini qualsiasi cosa, se non mettete un autolivellante come può uno mettere i tavolini e le seggiole che barcolla tutto? Siamo su scherzi a parte? Perché ci sono delle attività che sono due mesi che stanno chiedendo di metterli, non gli è stata ancora data risposta, gli hanno concesso solo di mettere i tavolini e gli ombrelloni, andiamo al mare ... perché se uno va in ristorante il tavolino non deve muoversi, dovrà mettere un autolivellante almeno.

Gli uffici stanno aspettando qualcosa dalla Giunta, perché nella delibera che avete messo non c'è, mi dica che c'è perché io l'ho fatta la domanda, ecco.

Presidente del Consiglio Comunale Michele Palma

Grazie consigliere Benedini.

Per la prima parte sicuramente risponde l'assessore Bruschi e anche per la seconda.

Prego.

Assessore Maurizio Bruschi

Buonasera a tutti.

Paesaggistica, l'Ufficio dalle ultime notizie che ho sta lavorando all'esame dei curriculum che sono stati presentati, e so che ci stanno lavorando da mi sembra circa due settimane, e la questione non è così semplice perché hanno delle difficoltà di valutazione che non sono per niente scontate.

Comunque sarà mia cura sollecitare gli Uffici affinché la nomina venga fatta nel più breve tempo possibile.

La Paesaggistica blocca esclusivamente le aree soggette a vincolo di Marina di Carrara e di altre zone, in salvaguardia consigliere Benedini siamo dal 2017 non dal ...

Voce fuori microfono

Presidente del Consiglio Comunale Michele Palma

Lasciamo completare la risposta all'assessore.

Assessore Maurizio Bruschi

Ci siamo dal 2017 e lei lo sa bene perché ci siamo eh, non per colpa nostra, gli rispondo perché la salvaguardia è dal 2017 che opera e non è una responsabilità che ci assumiamo.

Per la questione delle pedane, la scelta di avere scelto soltanto sedie e tavolini è una scelta che abbiamo valutato attentamente, perché siccome si tratta di un'occupazione di suolo pubblico straordinaria non definitiva, abbiamo ritenuto che i tavolini e le sedie fossero la miglior soluzione di arredo urbano consentita per tutta una serie di motivi.

Se poi come, io non so se ho parlato con lei o qualcuno che ha sollevato questo problema, c'è un caso specifico nulla ci impedisce di esaminarlo, io appena ho avuto la segnalazione di

questo, che poi è uno, io ne ho uno, siamo andati all'Ufficio SUAP e ho chiesto se fosse arrivata una istanza su questo caso e mi hanno detto che non avevano niente al SUAP, le parlo della settimana scorsa.

Tant'è che il Responsabile dell'Ufficio SUAP mi ha anche fatto capire che sicuramente l'ha inviata ad un altro Ufficio, quindi la volontà di risolvere i casi di questo tipo non vogliamo precludere soluzioni particolari, se almeno ci arrivasse l'istanza sul tavolo potremmo dare una risposta adeguata.

Grazie.

Presidente del Consiglio Comunale Michele Palma

Grazie assessore Bruschi.

Consigliere Benedini può dire se è soddisfatto o meno della risposta.

Consigliere Comunale Dante Benedini

Allora per mettere una pedana, io dico una cosa perché non è un discorso di una persona sola, se noi diamo un giardino se non si mette la pedana, se vado io a sedermi che sono 95 chili non ci vuole mica (*incomprensibile*) questo è il minimo.

Poi che è arrivata negli altri Uffici non è vero, perché negli Uffici ci sono andato anche di persona io e mi hanno detto che non hanno niente, non hanno niente da voi che non dite niente, e questo qui è una cosa, è da giugno che c'è questa pratica qua ora non serve più nemmeno, siamo ad agosto ormai.

Seconda cosa, quello che mi ha detto prima me lo dice l'ufficio che sta esaminando le domande? Le domane quello per l'integrata, cioè ora si chiama Paesaggistica, ma la Paesaggistica chi le sta vagliando? Che Ufficio le sta vagliando che ci vuole così tanto tempo per vederle?

Voce fuori microfono

Consigliere Comunale Dante Benedini

Si ma chi le sta vedendo?

Voce fuori microfono

Consigliere Comunale Dante Benedini

Ah le stanno esaminando loro? C'è né sono tante, perché io penso che chi viene scelto qui sa che non può più lavorare, io penso che non ci sia la corsa per andare a fare questa cosa qua, non c'è ne siano molte.

Voce fuori microfono

Presidente del Consiglio Comunale Michele Palma

Scusate questo è un tipo di dialogo che non è adatto alla sala, altrimenti non se ne esce.

Grazie consigliere Benedini.

Consigliere Comunale Dante Benedini

Ma non ho ancora saputo quando la faranno, mi ha detto che vedranno e lavoreranno ma sono passate 3 settimane.

Presidente del Consiglio Comunale Michele Palma

Grazie consigliere Benedini.

Consigliere Comunale Dante Benedini

Il Piano Regolatore siete 3 anni che state a farlo e siete a dire che siano stati noi ...
Chiudiamo, non è che sia a fare il dialogo a due persone.
Chiudiamo la parte delle interrogazioni.

PUNTO N° 6 ODG – AZIENDA SPECIALE REGINA ELENA – APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31.12.2019 E DEI SUOI ALLEGATI (EX ART. 114, COMMA 8 D.LGS. 267/2000 T.U.E.L.).

Presidente del Consiglio Comunale Michele Palma

Passiamo alle delibera, io inviterei il dottor Profili che ho visto affacciarsi prima qua fuori ad entrare, perché la prima delibera al punto n. 6: *“L’Azienda Speciale Regina Elena. Approvazione del Bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2019 e suoi allegati”*.

Ci fa la presentazione il Vicesindaco Martinelli.

Prego Vicesindaco.

Vicesindaco Matteo Martinelli

Grazie Presidente.

La delibera che viene sottoposta questa sera al Consiglio Comunale riguarda il Bilancio 2019 come sapete della nostra Azienda Speciale Regina Elena, che gestisce la nostra Casa di Riposo. Sarà il Presidente poi ad illustrare i numeri e l’andamento della gestione del 2019.

Da parte dell’amministrazione solo due parole o qualcuna di più perché devo dire che al di là del 2019 qui i risultati sono stati ottimi, vi devo ringraziare per il lavoro svolto in quell’anno, ma soprattutto per il grandissimo lavoro, l’impegno che avete profuso durante l’emergenza Covid. Sono stati momenti difficili, complicati per tutta la comunità ancor di più per chi era in prima linea in quel momento, sicuramente medici, infermieri, professionisti ma altrettanto lo sappiamo bene voi come vertice della Casa di Riposo, il dottor Profili, il dottor Fariello, il consiglio di amministrazione, vedo Mauro Lancioni, Natasha Barilli e tutti i dipendenti e collaboratori della struttura.

A nome dell’amministrazione Comunale davvero un sentito ringraziamento e al Direttore anche che ormai è alle battute conclusive del suo incarico, che ringrazio e che saluto e lascio la parola al dottor Profili per l’illustrazione del Bilancio Consuntivo.

Presidente del Consiglio Comunale Michele Palma

Grazie Vicesindaco.

Dottor Profili prego.

Dottor Simone Profili – Azienda Speciale Regina Elena

Buonasera a tutti.

Grazie al Vicesindaco, all’amministrazione per l’apprezzamento che ci ha appena espresso, effettivamente non passiamo un periodo semplice però insomma siamo riusciti a far fronte a quelle che sono state le necessità in un sistema dove non c’erano soluzioni preconfezionate.

Il mio primo pensiero va ovviamente agli ospiti, ai parenti, agli operatori, ai dipendenti, a tutta la struttura a cominciare dal Direttore anche se poi dopo ci ha fatto un po' una mezzo scherzo, no ma ci mancherebbe è una battuta, il Direttore ha fatto una scelta diciamo personale che è condivisibile.

Però ritornando ai ringraziamenti sicuramente il pensiero va agli ospiti, perché hanno affrontato e gestito una situazione tremenda, ai parenti che hanno capito che la struttura aveva bisogno di essere supportata e aveva bisogno di essere assistita, perché le capacità dei nostri operatori, dei nostri dipendenti, dei nostri infermieri, sono indiscusse e l’hanno dimostrato, però senza la collaborazione di tutti in un momento critico come questo non c’è l’avremmo fatta. Ovviamente è stato un periodo non semplice per cui il pensiero va a tutti loro.

Ringrazio anche l’amministrazione per la loro vicinanza.

Detto questo io parlerei dell'anno 2019, siamo qui per approvare il Bilancio 2019 che è un anno che si è chiuso in maniera comunque positiva, con un sostanziale pareggio, un piccolo utile ma diciamo un sostanziale pareggio.

E questo oltretutto rafforzando un po' quella che è la struttura, siamo riusciti a fare degli accantonamenti sui crediti e su dei progetti che avrebbero dovuto partire e che poi non sono partiti, e questi accantonamenti poi in previsione del 2020 potrebbero tornare comodi, perché nel 2020 invece la questione sarà ben diversa e su questo dobbiamo ancora capire bene come sarà, perché in questo momento la nostra operatività è molto ridotta.

Noi l'anno scorso a seguito di quello che era già l'imprinting dell'anno precedente, del 2018, abbiamo portato l'operatività definitivamente del Centro Diurno di Alzheimer a 24; abbiamo avviato e realizzato il "Progetto Virginia" con la possibilità di arrivare allo sfruttamento di 8 posti, i famosi 8 posti che non rientravano nell'autorizzazione e che invece erano a disposizione della struttura.

Abbiamo puntato molto sulle quote sanitarie, e questo ci ha consentito di ottimizzare quella che era la redditività e la marginalità delle nostre prestazioni nella tutela di quelli che erano i soggetti più deboli, perché chi è titolare di quota sociale e quota sanitaria è perché ha sia problemi sanitari sia problemi economici, per cui abbiamo da un lato ottimizzato quello che poteva essere il nostro punto di pareggio e dall'altro il servizio al cittadino.

Poi le cure intermedie che sono state onestamente un punto critico, cioè sarebbero un elemento interessante da sviluppare, però è anche un punto critico nell'ottica della pandemia, noi ricordo che a febbraio abbiamo subito chiuso quello che era tutta l'operativa che poteva generare dei rischi per i nostri ospiti.

Abbiamo chiuso il Centro Diurno Alzheimer tra i primi, probabilmente il primo in Toscana è stato il nostro, e questo a detta del Presidente dell'Associazione Regionale Case di Riposo il collega Venturini perché insomma con lui sono sempre stato in contatto come con tanti altri, perché nel periodo di pandemia insomma non c'era nulla di scritto e le soluzioni c'è le siamo dovute un po' cercare tutti quanti confrontandoci fra di noi, anche le normative sono arrivate magari successivamente anche a seguito di quelle che sono state le nostre indicazioni, le nostre impressioni su quello che erano le realtà.

Le cure intermedie del Centro Diurno rappresentavano un servizio ad alto rischio, perché comunque comportavano l'ingresso e l'uscita di persone che dall'esterno avrebbero potuto creare un pericolo per i nostri ospiti, e noi le abbiamo chiuse, abbiamo bloccato a tutt'oggi le cure intermedie, poi ora la ASL si è addirittura riorganizzata, perché si è resa conto che come avevamo già detto nell'accordo che abbiamo siglato e portato in Conferenza Zonale a dicembre del 2019, il Sindaco né è testimone che era lui poi a discuterla in Conferenza Zonale, le Case di Riposo rappresentano ormai da 10/15 anni la terza gamba del Servizio Sanitario, e le cure intermedie sono la naturale espressione di questo supporto che hanno sempre dato al Servizio Sanitario.

Ovviamente in un momento di difficoltà come la pandemia mettendomi nei panni della ASL non ha fatto altro che sfruttare quelle che erano le sue risorse, per cui ha chiesto di mandare giustamente perché non poteva sopportare più di tanto, questo però avrebbe messo in difficoltà la nostra struttura, e noi col Direttore ovviamente, perché queste scelte io le ho ragionate ma poi le ho condivise con il Direttore, con la Capo Infermiera ma anche con la stessa ASL, perché comunque ci siamo parlati più volte, insomma la situazione non era semplice, le norme non erano chiare e il buonsenso è quello che abbiamo cercato di far prevalere per evitare storie che si sono sentite nella Lunigiana, si sono sentite nel Nord Italia, si sono sentite nel resto della Toscana.

Noi da una parte abbiamo subito il contagio però dall'altra abbiamo anche dimostrato che la nostra organizzazione dove è entrato lo abbiamo tenuto, e lo abbiamo tenuto per due mesi, perché non solo avevamo fatto un'opera di chiusura verso l'esterno ma anche un'opera di compartimenti stagni, abbiamo fin dai primi di marzo, se non addirittura fine febbraio, abbiamo

interrotto tutte le attività che comportavano una condivisione degli spazi, per cui si è ragionato a piano, proprio a compartimenti stagni, ognuno nel proprio piano.

E questo devo dire è stato uno sforzo incredibile, non mio operativamente ma della nostra struttura, dei nostri infermieri, dei nostri operatori, che hanno dimostrato a riuscire a contenere questo virus molto virulento e molto aggressivo.

Tornando al 2019 per cui è un anno che si chiude potremo dire con un ottimo risultato, sia per la questione economica sia per la questione strutturale, sia per la questione dei progetti realizzati. Unico pallino nero o rosso come si vuole definire, comunque neo che è venuto fuori è che abbiamo scoperto, ormai quando eravamo lanciati nel tirare la volta finale per il progetto Virginia, per l'ampliamento del Centro Diurno da 24 a 30, che dal Comune ci hanno segnalato che il nostro edificio è monumentale, che non era mai venuto fuori prima, e questo ci ha insomma parecchio complicato la vita. Abbiamo dovuto fare un passaggio in Sovrintendenza a Lucca e ora siamo in Sovrintendenza a Roma perché a Lucca hanno riconosciuto che è un vincolo totalmente errato, non ha nessuna motivazione per essere presente, per cui è stato un errore averlo diciamo evidenziato, l'unica cosa che è la Sovrintendenza di Roma che dovrà rimuoverlo.

Noi ci siamo già attivati e chiedo, rinnovo l'invito noi con la maggioranza abbiamo già contattato i Parlamentari a livello Romano, i Senatori di riferimento, per poter cercare di sollecitare questa risoluzione, perché comunque avere il progetto Virginia, il Centro Diurno Alzheimer operativi al massimo di quella che è la potenzialità della struttura aiuterebbe notevolmente.

E soprattutto poi è assurdo che per un vincolo burocratico, il famoso timbro o non timbro o comunque legaccio burocratico, una struttura come la nostra che ha richieste anche in periodo di Lock Down non possa assecondare queste richieste per una cosa burocratica amministrativa, ci sono famiglie che hanno bisogno, ci sono utenti che potrebbero essere ben contenti di poter entrare e non poterlo fare per questi motivi qua, per cui rinnovo l'invito da parte anche delle forze dell'opposizione se laddove possano contribuire a smuovere questa situazione perché bisogna a livello Romano avere questo svincolo.

Noi comunque con la maggioranza ci siamo già mossi però insomma la Casa di Riposo ritengo che sia un patrimonio di tutta la città e chiunque possa contribuire a risolvere il problema è ben accetto.

Oggi a completamento del percorso che abbiamo iniziato l'anno scorso abbiamo inaugurato il nuovo veicolo della Casa di Riposo, perché tra i vari progetti avviati nel 2019 c'è stata l'iniziativa promossa dal Direttore, che è stata un'idea che mi ha presentato e che poi ha portato fino in fondo, io ero un po' scettico sulla velocità di realizzazione invece nonostante il Lock Down oggi ci hanno consegnato la macchina, è un mezzo attrezzato con tanto di pedana che rappresenta una novità per la Casa di Riposo, perché finalmente abbiamo un mezzo nostro con cui i nostri ospiti avevano desiderato, avevano espresso tutte le loro diciamo volontà e desideri di andare, c'è chi vuole ritornare nei posti che ha visto solo una volta o andare in posti dove non è mai stato, e avevano fatto proprio tutta una lista che poi noi abbiamo diciamo vivacizzato con le immagini, per cui tra Lucca ... insomma tutta la nostra zona che è ricca di posti belli sia a livello paesaggistico che a livello artistico, e consentire ai nostri ospiti, che rimangono abbastanza vincolati alla struttura per ovvi motivi, la possibilità di immaginare di prendere, andare e girare dove vogliono, ovviamente nei limiti delle disponibilità e possibilità che comunque ci sono in queste situazioni, ha rappresentato un momento importante e anche molto simbolico nella riapertura della struttura dopo il periodo del Lock Down, sembra proprio un primo passo verso il ritorno alla normalità.

E oggi ci hanno consegnato il mezzo, che devo dire effettivamente è molto bello e la cittadinanza ha contribuito tanto, perché sono le imprese della nostra città, della nostra provincia che hanno contribuito per realizzare questa iniziativa. È stata un'idea del Direttore a cui rendo tutto il merito della questione.

Ritornando ai progetti, un altro aspetto che abbiamo sviluppato, e che purtroppo si è visto interrompere bruscamente, è stato il progetto dell'apertura della casa di Riposo alla cittadinanza con le scuole, abbiamo siglato convenzioni con quasi tutte le scuole del territorio, e abbiamo portato avanti con loro tanti progetti, e questo ci ha portato a fine novembre ad anticipare nell'Aula Magna del Liceo Artistico Il Gentileschi ad una riunione con tutte le classi 3°, 4° e 5° in cui abbiamo lanciato un'iniziativa da far sviluppare ai ragazzi che era il logo della struttura.

L'idea che avevo proposto io erano le statue fatte con i sassi, non so se avete in mente, che si vedono sulle rive dei fiumi, e che secondo me sono molto simboliche perché sono resistenti come rocce, come i nostri ospiti che comunque hanno un'età che non è facile da raggiungere però sono anche delicati, e infatti sono delicate come le strutture che basta poco per farle cadere.

Però con amore, passione e dedizione questi elementi possono ancora dare delle emozioni, e infatti quando si vedono queste costruzioni, poi ho visto che online se ne trovano veramente alcune meravigliose che sembrano impossibile che stiano in piedi e invece ci riescono, per cui era un elemento simbolico e avrebbero dovuto sviluppare il logo dell'ODV che è anche qui è un'idea che ha portato il Direttore come l'ODV sarebbe l'Organismo di Volontariato che dovrebbe racchiudere tutte le iniziative che vengono svolte all'interno della struttura, per dare un capello e anche raccogliere tutte le varie ... perché comunque le associazioni collaborano con noi, ci sono tanti volontari che vengono in maniera quasi spicciola a partecipare, a contribuire, e questo onestamente sarebbe meglio anche codificarlo con una veste ufficiale per poter riassumere tutte queste cose qui.

Devo dire che per il 2019 di iniziative c'è n'erano, e se non ci fosse stato il Lock Down tutti questi progetti che abbiamo iniziato a definire a settembre, avrebbero avuto oggi il loro naturale completamento, e come l'anno scorso abbiamo fatto la rappresentazione dello spettacolo finale del Gentileschi presso il nostro giardino, quest'anno avremmo avuto tutta una serie, però insomma il Lock Down è andato ad interrompere questo percorso, che si è interrotto dall'ultimo evento che è stato il Carnevale, che la Dirigente Zuolesi del Gentileschi, ha portato per Carrara ed è venuta anche da noi, dove io purtroppo non ho potuto partecipare per questioni di lavoro, per cui mi è anche dispiaciuto però è stato diciamo proprio lì il 24 febbraio se non ricordo male, che poi di lì abbiamo detto ora basta non si può più fare niente e abbiamo chiuso tutta la struttura sempre più in maniera rigida e progressiva, e ad oggi è ancora chiuso il Centro Diurno per l'Alzheimer, non sono attive le cure intermedie, e l'operatività della struttura è assai ridotta. Per cui questo purtroppo lo facciamo a tutela.

Abbiamo appena incontrato il Comitato dei Parenti, perché comunque è un sacrificio anche da parte dei parenti non poter avere gli stessi rapporti, le stesse relazioni, che avevano prima del Lock Down, ma come abbiamo ben spiegato al Comitato.

Quindi questo Lock Down ha un po' interrotto, io spero che a settembre se ci sarà un lento miglioramento di tutta la situazione generale si potranno sicuramente riprendere tutte queste iniziative e portarle avanti.

Una cosa che ci tengo nel ribadire anche un ringraziamento a tutta la cittadinanza, perché durante il Lock Down ci sono stati tanti, non tutti eh perché qualcuno devo dire però sono stati veramente pochi, ma tanti non posso dire tutti ma tanti, veramente tanti si sono manifestati molto vicino alla struttura e hanno supportato la struttura in tutti i modi possibili, e li ringrazio a cominciare dalla Fondazione Marmo, dal Lyons, dal Rotary, dal Volto della Speranza, da tutte le associazioni ma anche gruppi di persone, gruppi di ragazzi ci hanno fornito le mascherine stampate con la stampante 3D, per cui insomma c'è stata anche gente comune che alla spicciolata portata quello che aveva, FP2 mascherine, camici.

Ora noi devo dire che abbiamo un'ottima scorta, però non vi nascondo che ci sono stati momenti dove le scorte erano abbastanza risicate. La fortuna è che non sono mai mancate quelle che servivano, però ci sono stati dei giorni in cui ci si sentiva con il direttore a contare,

ma allora andiamo avanti quanti giorni perché purtroppo in tutta Italia la situazione è stata, anzi ci sono state situazioni anche qui in zona dove non le avevano proprio.

Purtroppo quando non trovi una cosa in un paese e la devi cercare fuori, a noi hanno bloccato 100 mascherine del Rotary che dovevano arrivare 10 giorni prima, FP2, erano bloccate in dogana sono arrivate dopo che era venuto fuori il caso della positività per un timbro in dogana, però questo è così e nessuno ci può far niente, almeno più di tanto non si riesce a sconfiggere certe cose.

Detto questo per il 2019 è proseguito sull'onda di quello e abbiamo sviluppato, abbiamo fatto anche degli incontri per possibili sviluppi e progettualità sia dentro la struttura, per il giardino della struttura, per sfruttare al meglio tutte le situazioni, volevamo portarle all'attenzione anche dell'amministrazione e del consiglio, perché insomma ci sono progetti anche importanti che potrebbero essere realizzati, ma tutti questi sono stati interrotti.

Il nostro giardino ha tante potenzialità, può essere valorizzato in tanti modi, insomma abbiamo avuto diverse idee e volevamo condividerle ma non abbiamo potuto farlo.

Allo stesso modo ci siamo guardati con il Direttore anche fuori dalla struttura perché la città ha tante realtà che potrebbero essere ben gestite da noi per i nostri ospiti, sia con i servizi principali sia con servizi accessori però questo sarà un discorso che verrà, però insomma ci siamo guardati anche fuori da questo qui.

Per il discorso del 2020 se posso dire qualcosa, poi lascio la parola alle domande, quello che voglio ribadire è che quello che potevamo fare, noi siamo stati tra i primi a muoverci a chiudere tutte la struttura in modo più ermetico possibile, e ci siamo attivati con tutti i protocolli, la ASL è venuta appena è venuto fuori il caso positivo, ha fatto un sopralluogo e poi abbiamo fatto un incontro in Giunta in videoconferenza, e ci ha fatto i complimenti per la struttura e per come si era organizzata, a parole degli stessi Dirigenti ASL, e questo insomma da una parte ci ha rincuorato, ora piacere sarebbe stato che non ci fosse stata la pandemia, però almeno ci ha rincuorato che la ASL abbia riconosciuto il nostro operato, la nostra organizzazione. Questo ovviamente in primis il merito va agli operatori e alla Capo Infermiera, al Direttore, alla P.O. io mi metto ovviamente nelle retrofile.

Il Progetto Virginia in compenso ci è tornato comodo, siccome nasce come progetto isolato dalla struttura, in questo momento ci consente di fare una quarantena, per cui tutti quelli che escono e che rientrano o che entrano per la prima volta in struttura abbiamo la possibilità di gestirli con questa area di quarantena, che onestamente ci fa molto comodo.

A breve, il 4 di aprile avremo un sopralluogo da parte della ASL per poter valutare la riapertura del Centro Diurno Alzheimer, però anche qui bisogna ragionare bene, perché il Centro Diurno Alzheimer se non ci consentono un operatività con un numero sufficiente diventa più un costo che non una risorsa, e siccome siamo già in difficoltà insomma prima di procedere bisogna ragionare bene numeri alla mano, perché a me piace fare i progetti però la prima cosa è vedere i numeri, perché poi senza i numeri i progetti non stanno in piedi. Per cui per il 2020 bisognerà poi vederci ed affrontare questa cosa qui.

Poi un ultima cosa che dico, visto che molti sono concentrati solo sulla Casa di Riposo di Carrara nonostante tutto quello che dalla Lunigiana a tutta la Toscana c'è, io ribadisco che sono qui ormai da 3 anni quasi per cui ho portato avanti questa iniziativa con molto entusiasmo, però questa attività è un attività che a me insomma porta via tanto e tanto tempo alla professione e alla famiglia, se c'è qualcun altro che è disponibile a prendere il mio posto io lo vado a prendere in braccio come si suol dire, per cui la cosa è abbastanza ... visto che poi a criticare sono tutti bravi ma a mettersi nei panni diventa più difficile, siccome ho sentito parlare di commissariamento, io non ho problemi a dire c'è posto venite io vi accolgo, vi spiego, vi faccio anche un affiancamento non ci sono problemi, io se c'è chi ritiene di essere più capace di avere idee ci mancherebbe, si può fare tutto meglio, non voglio dire che quello che ho fatto io è il massimo, sicuramente si potrà fare di più però insomma finire sul giornale con certi titoli e certe cose non fa piacere e leva un po' di entusiasmo.

Per cui questa cosa qua ci tenevo a ribadirla perché non è che devo rimanere per forza io o chissà quale vincolo alla poltrona. Ripeto io ci sono, il mio contributo cerco di darlo ma come tutti possiamo essere sostituiti dall'oggi al domani non ci sono grossi problemi.

Mi dispiace per la struttura, per i dipendenti per tutti, perché insomma passare sul giornale, sempre essere lì nell'occhio del ciclone quando hai bisogno di calma e concentrazione, anzi dovresti avere supporto e per non essere distratto perché comunque certe cose creano comunque un clima non sereno, ecco non fa bene alla struttura. Però questo ripeto è un discorso che chi vuol capire capisce chi non vuol capire non capirà.

Io direi che lascio la parola.

Presidente del Consiglio Comunale Michele Palma

Grazie Dottor Profili.

Apriamo quindi la discussione se ci sono interventi in merito.

Consigliera Crudeli prego.

Consigliera Comunale Roberta Crudeli

Grazie Presidente.

Io voglio ringraziare pubblicamente, l'ho già fatto altre volte ma ci tengo a rifarlo anche questa sera, il Presidente Profili per l'impegno che mette nel portare avanti la struttura assieme al CDA, perché diciamo è stato anche un momento molto difficile e quindi credo che i ringraziamenti vadano fatti a prescindere per l'impegno e per la serietà con cui conduce l'azienda.

Un ringraziamento anche al Direttore, che dopo un anno e poco più ci lascia e quindi grazie per il lavoro che ha svolto in quest'anno a favore degli anziani della nostra comunità.

Un grazie anche agli operatori, io da operatrice della Sanità ovviamente sono un po' di parte, però li voglio ringraziare per il lavoro che hanno svolto in difficoltà, perché all'inizio non è stato facile per nessuno, forse noi della ASL siamo stati più avvantaggiati rispetto a chi invece gestiva delle strutture.

Però voglio ricordarlo qua pubblicamente, le RSA qui della Lunigiana sono state commissariate dalla ASL Regina Elena no, e questo è fondamentale, perché vuol dire che il lavoro che è stato fatto è stato fatto bene. Poi purtroppo c'è stato il caso della persona anziana che è deceduta e questo dispiace a tutti, però poi si sono messe in pratica, si sono attuati tutti i dispositivi di protezione e di isolamento che ha funzionato bene, perché poi insomma i casi sono stati subito isolati. Un grazie per il lavoro svolto in un momento come ripeto di grande difficoltà e nuovo per tutti, perché nessuno era preparato a quello che è accaduto.

Quindi voglio ribadire anche qua l'importanza di avere una RSA pubblica, perché il pubblico ovunque in Sanità, soprattutto nei Servizi Sanitari e Sociali, il pubblico è una garanzia, e io mi batterò finché avrò voce per garantire i servizi essenziali pubblici per tutti.

Per quanto riguarda diciamo bene quello che ha detto prima il Presidente della quarantena che viene fatta fare agli ospiti che rientrano, perché è importante per non contaminare gli altri, quindi un lavoro giustissimo.

Una cosa volevo dire, per quanto riguarda la RSA di Fossone, cioè la fantomatica RSA di Fossone, insomma chiedo anche al Sindaco l'impegno qua affinché possa pressare la ASL perché c'è un urgente bisogno, c'è né un urgente bisogno per i nostri anziani e anche per quanto riguarda come era stato prospettato un centro riservato soltanto ai pazienti affetti da Alzheimer, e qui mi ricollego Presidente al Centro Diurno per Alzheimer, io vorrei che fosse riaperto, capisco tutte le difficoltà però siccome è un centro che funzionava bene e dava risposte alle famiglie, perché io ho avuto un familiare, mio nonno ha avuto l'Alzheimer e lo so cosa vuol dire, non esisteva all'epoca il Centro Diurno, è un grande sollievo per la famiglia. Quindi io credo che in questo caso l'amministrazione debba trovare le forme perché sia riaperto perché c'è né la necessità.

Per quanto riguarda invece le cure intermedie, io sono sempre stata un po' scettica rispetto alle cure intermedie all'interno delle RSA, purtroppo il COVID c'è ne ha dato ragione, adesso è stato aperto il nuovo reparto di cure intermedie all'interno del Monoblocco di Carrara che ha adesso ha 20 posti letto di cui 13/14 occupati a questa mattina, e credo che le cure intermedie debbano proprio stare fuori dalle RSA.

Capisco che l'introito delle cure intermedie poteva essere ed era un sollievo anche per il Bilancio, si troveranno altre forme, se no insomma l'amministrazione dovrà diciamo provvedere per il mantenimento della RSA pubblica, però credo che sia giusto esportarle all'esterno.

Bene il Progetto Virginia, io faccio anche già la dichiarazione di voto, ovviamente il nostro è un voto a favore del Partito Democratico, e di mantenere con insomma livelli alti come è stato portato avanti ad oggi e anche negli anni passati, perché lo voglio ricordare la Casa di Riposo Regina Elena, come io amo chiamarla la Casa di Riposo, è diciamo un patrimonio di tutta la città, di tutti i cittadini di Carrara ed è stato ed è un fiore all'occhiello per i nostri anziani e serve a tutta la comunità.

Grazie davvero di cuore.

ESCE IL CONSIGLIERE BERNARDI (22)

Presidente del Consiglio Comunale Michele Palma

Grazie consigliera Crudeli.

Prego consigliere Del Nero.

Consigliere Comunale Daniele Del Nero

Grazie Presidente.

Anche io mi associo a quanto anticipato la consigliera Crudeli relativamente a quello che è il documento, il Bilancio va in sostanziale continuità con quelle che erano le previsioni, anzi qualche risultato ancora maggiore almeno non si è riuscito a raggiungerlo ma soltanto per questioni contingenti, per i motivi che ha ben spiegato il Presidente, al quale rinnovo i ringraziamenti per l'impegno profuso a lui al consiglio di amministrazione e a tutta la struttura.

Relativamente a quell'elemento di sassolino che si è tolto dalla scarpa mi permetto di citare la mia massima e quindi parlerò il dialetto (*incomprensibile*) e mia mamma è solita farmi questa raccomandazione.

Nell'approvazione di questo Bilancio però che è una cosa sulla quale non avevamo dubbi di essere sereni insomma ecco, non sarà così per il prossimo anno però relativamente al 2019 è andata come da previsioni, ecco io non posso non dire come mi rimanga un pochino di amaro in bocca relativamente al fatto che credo che questa sarà forse l'ultima volta che vediamo qua in Comune il dottor Fariello, perché? Perché sicuramente per rivestire il ruolo che ha rivestito il dottor Fariello servono delle capacità organizzative, delle capacità manageriali e sicuramente insomma anche i dati, anche i numeri ci danno riscontro di questa cosa, c'è l'ho danno anche le cose che ci lascia in eredità tipo l'ODV quale faceva prima cenno il dottor Profili, l'istituzione del Comitato Parenti.

E poi c'è questo doblò, c'è questa macchina che è stata consegnata stasera, ecco a proposito di quella mi è venuta in mente un episodio che ci tengo a raccontarlo, perché credo che meriti in questa sede.

Quando partiva quel treno del doblò io mi trovai una mattina con il Direttore su al Regina Elena, non perché sia qualcosa dovevo fare semplicemente la banale passacarte per portare un foglio in Comune, non voglio rivendicare ruoli, però mi era capitato che questa chiacchierata fosse interrotta da una vecchietta che bussò alla porta, non so se lo ricorda, il Direttore mi chiese "*stai un attimino in panchina che dedico un attimo di attenzione a questa signora*" ed essendo lì non ho potuto fare a meno di ascoltare il colloquio. E mi avevano colpito soprattutto le doti umane del Direttore in questo frangente, quindi ritengo che se dobbiamo essere contenti di tutto quello

che va bene al Regina Elena ecco non possiamo che fare gli auguri della massima soddisfazione dal punto di vista personale e professionale, però ecco personalmente io non riesco ad essere contento fino in fondo, quindi ahimè devo dire che un po' mi dispiace.

Anticipo anche io la dichiarazione di voto come ha già fatto il Partito Democratico, e il nostro voto sarà ovviamente favorevole.

Grazie.

Presidente del Consiglio Comunale Michele Palma

Grazie consigliere Del Nero.

Se ci sono altre richieste di intervento?

Consigliere Vannucci prego.

Consigliere Comunale Andrea Vannucci

Dunque parlare di residenze per gli anziani in questo Ente non è facile, perché insomma mi pare che ci sia stata veramente una forma di accanimento che ha messo a dura prova tutte le strutture, non esclusa questa perché non insomma non possiamo dimenticare i momenti di difficoltà, e soprattutto i momenti di apprensione che hanno costretto a lavorare veramente in modo difficile e impegnativo tutto il sistema della struttura.

Quindi al di là di questo mi sembra doveroso il richiamo appunto al senso di responsabilità che quei luoghi impongono, e poi insomma sì il Bilancio, il Bilancio noi siamo contenti che sia stato portato a casa in termini seri rispetto alle previsioni, previsioni che avevamo anche condiviso e quindi siamo contenti che le cose abbiano prego la piega che ci si era dati come obiettivo.

Questo non vuol dire che si voglia sottovalutare l'importanza del risultato, perché come sempre insomma raggiungere gli obiettivi è difficile, ma se si associa al fatto che si raggiunge anche la valutazione di una discreta ambizione nel budget previsionale, riuscirci da ancora qualche soddisfazione in più.

Diciamo che impegnarsi per poco e riuscirci ha un valore, impegnarsi per un risultato importante e riuscirci merita considerazione maggiore. Quindi io credo che sia giusto insomma riconoscere il merito a chi c'è l'ha avuto, a cominciare dal Presidente che rappresenta tutti e poi tutti quanti.

Il Direttore merita ovviamente insomma un saluto caloroso, generalmente si saluta più calorosamente chi se ne va quando ci fa un favore, in questo caso diciamo che il calore del saluto invece è legato al fatto che c'è stato, io credo anche in maniera molto diffusa, un apprezzamento del modo, è importante il modo specialmente in quei luoghi in cui si esplica la propria funzione che comunque non può prescindere dai contenuti che sono poi la base del lavoro stesso.

Faccio un'ultima brevissima considerazione, anche questa in termini positivi, perché credo che specialmente questo tipo di azienda abbia dimostrato che si può anche governando un soggetto pubblico, mettere insieme l'efficienza con le prerogative che sono proprie del pubblico, e facendolo in modo trasparente, e cioè coinvolgendo il sistema dell'Ente Locale nelle decisioni, accompagnando le proprie prerogative con appunto l'illustrazione e la condivisione passo per passo, e credo che proprio per questo meriti di essere poco approfondito ciò che c'è stato illustrato proprio perché l'abbiamo approfondito a più riprese durante le ripetute sedute di Commissione e quindi anche io annuncio il voto favorevole del nostro Gruppo, devo dire con particolare soddisfazione.

Perché c'eravamo detti quando ci siamo conosciuti in quest'aula, veramente ci si conosceva fuori dall'aula ma a prescindere dalla conoscenza personale ci siamo conosciuti in base alla funzione che saremo stati felici di poter votare i Bilanci, ma soprattutto di riconoscere i meriti a questa gestione, insomma il volerlo e poterlo soprattutto fare ci fa piacere, e quindi nella complessità delle situazioni generali, nella difficoltà che non va trascurata nel soprattutto essere pronti ad affrontare le difficoltà dell'anno in corso, che necessariamente metterà a dura prova le capacità di tutti coloro che lavorano, francamente votare a favore e votare liberamente senza

costrizione perché si ritiene che meriti di essere valorizzato un lavoro che preso le mosse da qualche tempo ci fa piacere.

Quindi votiamo non soltanto convintamente ma anche piacevolmente a favore.

Presidente del Consiglio Comunale Michele Palma

Grazie consigliere Vannucci.

Si è prenotata la consigliera Andreazzoli, prego consigliera.

Consigliera Comunale Giuseppina Andreazzoli

Grazie Presidente.

Anche da parte mia è chiaro che ... intanto voglio fare anche io i ringraziamenti a tutti e 3 perché li abbiamo visti spesso in Commissione, ringrazio il Presidente, ringrazio il Direttore, ringrazio Lancioni, ringrazio tutti quanti.

Ha già detto qualcosina Vannucci, in effetti io ricordo quando siete venuti in Commissione che ci avete illustrato alcune possibilità di progetti, fra cui anche il discorso, c'era un progetto che insomma stavate verificando la possibilità sul discorso delle donne, e che insieme praticamente si è ragionato su questo tipo di percorso e poi la conclusione è stata quella che stasera il dottor Profili insomma ci ha illustrato, quindi sono stati portati avanti dei progetti che forse erano più attinenti, e questo credo che non sia una cosa da sottovalutare proprio perché è la dimostrazione che facendo una collaborazione forte forse si riesce ad ottenere dei buoni e ottimi risultati.

Vi ringrazio perché insomma siete stati sempre puntuali, non c'è mai stato nessun tipo di percorso che sia stato tenuto nascosto, ci sono stati tantissimi incontri e c'è sempre stata una forte trasparenza da parte di chi amministra la Casa di Riposo e quindi il regina Elena, e quindi questo è un punto che chiaramente da una forte tranquillità.

Ci riferiamo al 2019 non voglio rifare passaggi del 2020 perché chiaramente è stato un anno particolare, è già stato insomma detto e ridetto quello che è successo, le precauzioni che sono state prese, quindi io mi riferisco al 2019, è molto importante che il 2019 abbia chiuso un Bilancio così come chiaramente è stato chiuso, e questa è una grande soddisfazione perché è la dimostrazione che intanto ci sono persone che chiaramente con competenze specifiche riescono a gestire, diceva prima il dottor Profili è chiaro che io devo portare avanti i programmi però i programmi poi hanno sempre alla base, chiaramente devono sempre rispettare determinati equilibri.

Questo è importante per la città per evitare poi che si vengano a creare delle situazioni dalle quali diventa veramente difficile poi uscirne, ed è importante avere sempre la situazione sotto controllo perché chiaramente per dare servizi che il Regina Elena da sul territorio, servizi importantissimi insomma l'ha già detto chi mi ha preceduto, è sempre stata un fiore all'occhiello per la città, è chiaro che nel momento in cui si verifica che i numeri non tornano e che si vogliono mantenere in essere determinati progetti, ci devono essere degli interventi mirati affinché questi progetti possano essere portati avanti.

Qua una particolare raccomandazione chiaramente per l'anno 2020, non serve che sia io a sollecitarla, però un'attenzione molto particolare da parte anche dell'amministrazione per le risorse, perché effettivamente insomma sarà un anno particolare e quindi ci dispiacerebbe che il lavoro che è stato fatto in questi due anni poi si possa perdere diciamo nell'anno prossimo.

Una soddisfazione particolare questa sera nell'approvazione di questo Bilancio, perché chiaramente anche il mio voto sarà favorevole, perché mi fa tornare un po' indietro nel tempo quando si votava il Bilancio della casa di Riposo, e tutta questa aula votava il Bilancio all'unanimità, è sempre stato votato all'unanimità fino a quando è stata fatta la trasformazione in Azienda Speciale, non si sa che cosa sia successo, quali siano stati gli spauracchi che sono entrati in questo consiglio, da quel momento l'opposizione non ha più votato il Bilancio.

Quindi stasera è la dimostrazione che pur essendo trasformata l'azienda il Bilancio può chiedere in positivo, e mi fa piacere che la città, gli ospiti chiaramente del Regina Elena, possano essere tranquillizzati, perché come diceva il dottor Profili prima anche leggere i giornali e avere sempre dei dubbi sulle azioni che vengono poste in essere, sicuramente non tranquillizza nessuno principalmente anche perché un ospite del Regina Elena ha bisogno di tantissima tranquillità e non di articoli che gli possano mettere in testa dei pensieri che chiaramente gli aumentano la fragilità che ha già dentro di sé.
Quindi il mio voto sarà favorevole e con grande soddisfazione.
Grazie.

Presidente del Consiglio Comunale Michele Palma

Grazie consiglieri Andreazzoli.

A questo punto avendo già espresso anche le dichiarazioni di voto, se siete d'accordo io metterei direttamente in votazione la proposta di delibera.

Quindi chi è favorevole all'approvazione del Bilancio di Esercizio dell'Azienda Speciale Regina Elena alzi la mano.

Favorevoli? Unanimità.

Contrari? Nessun voto contrario.

Astenuti? Nessun astenuto.

All'unanimità.

C'è anche l'immediata esecutività.

Favorevoli? Unanimità.

Contrari? Nessun voto contrario.

Astenuti? Nessun astenuto.

Quindi approvato il Bilancio ed è immediatamente esecutiva la delibera.

Io ringrazio il dottor Profili, il Direttore, saluto anche io mi associo ai saluti e ringraziamenti della Casa di Riposo, il consigliere Lancione e anche io mi associo ai ringraziamenti soprattutto per il periodo difficile che hanno dovuto sopportare tutti i dipendenti della Casa di Riposo Regina Elena.

Grazie.

PUNTO N° 7 ODG – INTEGRAZIONI AL REGOLAMENTO VIGENTE PER LA GESTIONE E LA RISCOSSIONE DEL CONTRIBUTO DI ESTRAZIONE DI CUI ALL'ART. 36 DELLA LEGGE REGIONALE TOSCANA 25 MARZO 2015 N. 35 E S.M.I. PER INTRODUZIONE DEL SISTEMA SPERIMENTALE DI IDENTIFICAZIONE E TRACCIABILITA' DEI MATERIALI DA TAGLIO.

Presidente del Consiglio Comunale Michele Palma

Passiamo al punto 7 all'ordine del giorno: *“Integrazione al Regolamento vigente per la gestione e la riscossione del contributo di estrazione di cui all'art. 36 della Legge Regionale Toscana 25 marzo 2015 n.35, per l'introduzione del sistema sperimentale di identificazione e tracciabilità dei materiali da taglio”.*

Lo illustra il Vicesindaco Martinelli e anche credo il Presidente della Commissione Marmo di riferimento, non so chi dei due vuole iniziare.

Vicesindaco prego.

Vicesindaco Matteo Martinelli

Grazie Presidente.

La delibera ad oggetto come anticipava modifica il nostro Regolamento relativo alla gestione e riscossione del contributo di estrazione, introducendo appunto in via sperimentale un sistema di identificazione e di tracciabilità dei materiali da taglio.

Si tratta di uno strumento innovativo che viene introdotto per la prima volta nel nostro Comune, e che si pone l'obiettivo di andare a reperire tutta una serie di informazioni aggiuntive rispetto a quello che abbiamo in relazione alla qualità e alla quantità dei materiali che vengono estratti ogni giorno dai nostri bacini marmiferi.

Si tratta appunto di un passaggio importante, perché comunque è il primo atto per l'introduzione chiaramente di un sistema un po' più articolato, che dovrà rispondere alle esigenze che nascono in virtù del dettato normativo della Legge Regionale, poi ripreso nel nostro Regolamento relativo appunto alla necessità della lavorazione in filiera corta dei materiali, più ovviamente verrà creato un database che offrirà tutta una serie di informazioni particolareggiate utili per l'Amministrazione Comunale per fare tutta una serie di valutazioni rispetto appunto al materiale che viene estratto dai nostri bacini.

Presidente del Consiglio Comunale Michele Palma

Grazie Vicesindaco Martinelli.

Se vuole entrare più nello specifico il Presidente della Commissione 3 consigliere Dell'Amico. Prego.

Consigliere Comunale Stefano Dell'Amico

Grazie Presidente.

Dunque, infatti allora abbiamo visto che si sta parlando molto di integrazione del Regolamento in atto della riscossione appunto del contributo, con l'introduzione di questo articolo che è il 10 bis, che introduce appunto questo.

Ora io se siete d'accordo l'abbiamo visto anche in diverse Commissioni, il progetto è particolarmente articolato e complesso, cercherò di sintetizzare il più possibile il tutto, vedo anche il geometra Somma e il Dirigente di competenza laddove mi integreranno o mi correggeranno laddove potessi sbagliare.

Intanto però ecco abbiamo visto anche in Commissione che è stato piuttosto lungo, e ci sembra che anche l'articolo che introduciamo, abbiamo assistito anche a tutta l'esposizione dell'ingegner Giusti che ha raccontato tutto il progetto finale e questo che sarà attuato a breve, quindi mi sembra sintetizzato e nello specifico in maniera perfetta di quello che andiamo a fare. Quindi provo a dare informazioni generali.

Intanto l'idea di questo progetto è di sfruttare tutte le tecnologie disponibili sia su smartphone che in cloud, ossia quindi in piattaforme informatiche che vanno a creare una rete che riguarda appunto la tracciabilità e le caratteristiche qualitative, in particolare verranno utilizzate delle seguenti tecnologie:

- *la geolocalizzazione GPS con delle fotocamere ad alta risoluzione che saranno installate sia per quanto riguarda i palmari che saranno poi distribuiti, provvederemo per le varie attività quindi per le varie cave, e sia anche alla pesa di Miseglia in questo caso quindi nelle varie corsie della pesa di Miseglia;*
- *utilizzo di algoritmi basati su un'intelligenza artificiale per classificare appunto la tipologia dei blocchi e le qualità;*
- *un App Android come more locale, questo è proprio sui palmari che per l'utilizzo in cava anche in condizioni di scarsa connettività.*

Queste informazioni consentono di realizzare una grafica dei blocchi unica nel suo genere come diceva appunto anche il Vicesindaco Martinelli, con informazioni precise sulla qualità di dimensioni, zone di produzione e zona di utilizzo.

Dunque entrando nello specifico partiamo dall'equipaggiamento, allora l'equipaggiamento sarà così disposto:

- *quindi verranno disposti di un dispositivo palmare elettronico munito di fotocamere geolocalizzazioni GPS con connettività sia Wi-Fi sia appunto che GSM, che sarà poi distribuito a tutti i titolari di concessioni di cava e autorizzazioni;*
- *un marcatore cromo dimensionale in plastica che poi spiegherò poi per cosa possa essere utilizzato.*

Per quanto riguarda l'oggettistica dell'equipaggiamento mi sembra che poi siano queste essenzialmente le due cose.

Gli obblighi dei concessionari, anche perché appunto vedremo che con l'introduzione di questo articolo sarà obbligatorio appunto seguire questo tipo di operazioni, quindi in questo tipo di introduzione di sistema. Gli obblighi fondamentalmente sono due, saranno quello di censire i blocchi che verranno prodotti in cava proprio alla natura e quando nascono, quindi dovranno essere censiti proprio alla loro nascita tramite appunto questo palmare con una serie di operazioni e la seconda è quella di poi creare una lista elettronica e di carico che sarà poi trasmessa attraverso appunto le piattaforme, e sarà immediatamente quindi in contemporanea sincronizzata con appunto la parte informatica che è presente alla pesa di Miseglia.

Abbiamo detto appunto questi sono gli obblighi.

Entrando nello specifico, proprio nelle disposizioni operative che dicevo, appunto il censimento di un blocco. Il censimento di un blocco si intende la registrazione del materiale lapideo eseguita attraverso appunto l'utilizzo del palmare, compilando una scheda del blocco.

Questi dispositivi che verranno forniti ai titolari di autorizzazione sono già preconfigurati, ovvero con i dati nominali georeferenziati dei singoli complessi estrattivi, e quindi ogni dispositivo avrà già la sua caratteristica, e nel momento in cui si accenderà sarà localizzato già, perché è già stato appunto precaricato da tutte le informazioni necessarie dei vari siti estrattivi.

Quindi in sostanza viene attivato il palmare per quanto riguarda la parte del censimento e quindi la scheda con attenzione di un censimento dei blocchi, viene attivato il palmare e vengono seguite appunto le istruzioni con la scheda del blocco, attraverso il quale vengono contrassegnate, innanzitutto subito il palmare attribuisce un numero univoco che viene fatto appunto dalla generazione di questo sistema, univoco e non replicabile, quindi unico per tutte le cave e dove i titolari dovranno poi in pratica imprimere questo numero, che sarà creato poi dall'anno, numero di cava e appunto questo numero univoco, direttamente sulle facce del blocco.

Verranno poi eseguite due fotografie del blocco in oggetto nell'apposito pannello marcatore che dicevo prima, questo pannello in plastica è un pannello cromo dimensionale all'interno del quale

appunto sono innanzitutto impressi dei colori di riferimento che serviranno poi per dare, nel momento in cui si faranno le fotografie, l'esatta o meglio la più affidabile esecuzione di queste fotografie anche in condizioni sia di scarsa luminosità che anche in condizioni meteo non particolari.

Il dimensionale, quindi la parte dimensionale che in sostanza è un cerchio con una croce, farà sì che con queste due fotografie il sistema possa anche già relazionare quindi proporzionare le dimensioni stesse del blocco, perché ha appunto un riferimento geometrico.

Allora poi si passerà alla tipologia produttiva, quindi vengono tutte inserite la tipologia e la qualità del materiale, vengono inseriti alcuni aspetti che possono essere quello di presenza di difetti più o meno importanti, il fatto se direttamente appunto il blocco può essere già previsto appunto se può essere telaiabile o meno inserendo anche poi le misure, questo per due tipologie di blocchi, quindi dei blocchi squadrati e dei blocchi semi squadrati difettosi, devono essere inserite le dimensioni quindi X, Y e Z quindi altezza, profondità e spessore, mentre per quanto riguarda la parte degli inforni sarà inserita soltanto la parte del peso, e deve essere chiaramente un peso stimato ma molto, molto vicino.

Il palmare dovrà trovarsi, proprio perché ha questa sincronizzazione perché è direttamente sincronizzato con tutta la parte software sia del portale che anche della pesa stessa, dovrà trovarsi, questa è una modifica che abbiamo fatto recentemente appunto nell'ultima Commissione, è una piccola parola che abbiamo modificato, ma era di trovarsi almeno una volta nel giorno al di fuori o nelle condizioni di poter ricevere sia informazioni, o quindi di essere collegato alla rete tramite WI-FI GPS e quindi trasmettere in contemporanea le informazioni al sistema informatico quindi alle pesi di Miseglia.

Una volta censiti quindi tutti i blocchi presenti, perché ricordiamolo nei momenti in cui partirà questo i titolari saranno obbligati a censire tutto il materiale che si verrà a creare nei piazzali, quindi nel momento in cui diventano blocchi, possono essere anche fatte varie operazioni anche durante la registrazione, cioè nel senso che può essere anche modificata eventualmente con dettagli successivi per una riquadratura o quantomeno, ma tutto questo prima che vengano poi caricati e registrati nella lista di carico perché poi deve passare alla pesa. Cioè nel momento in cui vengono caricati nella lista di carico quello deve essere lo stato finale del blocco che passerà e transiterà per le pesi di Miseglia.

La lista di carico abbiamo detto che viene compilata avendo precaricato e appunto censito tutti i blocchi, verrà selezionata quindi laddove il giorno, in quel giorno stesso il titolare quindi di autorizzazione deciderà di far transitare quei blocchi, verranno caricati il numero di lotti necessari che intende trasportare chiaramente, e formando questa lista di carico che verrà automaticamente trasmessa anche alle pesi.

Inserita la targa dell'automezzo, ricordiamo che ci sono degli automezzi che sono autorizzati da varie cave, ma nello stesso tempo risultano registrati quindi che possono fare il servizio per appunto le stesse cave, quindi verrà inserita la targa dell'automezzo e appunto verrà poi anche una volta completata la lista di carico appunto si avrà anche un numero, un'identificazione di questa lista che dovrà essere poi anche trascritta nei famosi documenti di trasporto, anche manualmente scritta, perché quello sarà il documento che il trasportatore avrà in mano, e quando poi dopo transiterà alla pesa.

Sarà nelle condizioni ottimali quindi quando ci sarà tutta la sincronizzazione necessaria sarà una cosa formale, perché teoricamente appunto appena il mezzo transiterà dalle pesi riconoscerà, ci sono delle fotocamere che riconoscono la targa e quindi di conseguenza verrà riconosciuta anche la lista di carico che attualmente è presente sul mezzo, laddove non ci fosse il trasportatore dovrà digitare i due numeri principali che sono appunto il numero del documento di trasporto e soprattutto il numero della lista di carico, che nel momento in cui poi verrà sincronizzata verrà chiuso tutto questo discorso.

La parte finale, quindi finito il discorso della pesa come abbiamo visto anche nel progetto, è previsto anche un successivo passaggio, ma quello sarà un passaggio volontario per quanto

riguarda, siccome è un servizio che è stato messo anche appunto da chi ha vinto il bando da chi poi ha redatto appunto tutto questo progetto, quindi un successivo passaggio e la possibilità appunto ai soggetti interessati in forma volontaria, anche più volte di cambiare lo stato del blocco una volta poi passato dalla pesa e quando poi arriverà a destinazione, quindi è importante dove arriverà a destinazione saranno fatte alcune operazioni per registrare e per cambiare e per avere anche lo stato di quello che è al momento il discorso del blocco.

Nell'integrazione, quindi in questa integrazione in questo articolo sono previste chiaramente delle sanzioni, perché essendo un atto impositivo quindi obbligatorio, sono previste delle sanzioni.

Le sanzioni sono previste appunto come nel caso di rilevato in cava, localizzate nel piazzale deposito presenza di materiali che non siano censiti, chiaramente con un tempo necessario per nel momento in cui partirà il sistema di tracciabilità, tempo necessario per poterlo fare, però laddove vengano riscontrati blocchi che appunto non siano censiti e quindi non siano entrati nel sistema, è prevista una sanzione che va da 50 a 500 euro a carico chiaramente del titolare dell'autorizzazione.

Nel caso in cui giunga presso le pesche pubbliche un automezzo che trasporti blocco che non sia stato né censito e anche addirittura non sia entrato nella lista di carico chiaramente elettronica, anche in questo caso intanto verrà segnata proprio come anomalia per quanto riguarda il sistema informatico, e in più poi anche in questa è prevista la sanzione da 50 a 500 euro a singolo blocco e quindi al titolare dell'autorizzazione.

È anche prevista una sanzione nel caso in cui posso trovare dei mezzi che circolino all'interno delle strade comunali ma che risultano non censiti e quindi chiaramente addirittura non caricati nella lista di carico ufficiale.

Bene, io credo di aver sintetizzato tutto, se anche i componenti della Commissione che c'erano magari volessero, vorrei finire chiaramente con un pensiero politico che è il nostro anche di questo sistema.

Dunque questo progetto si sta trattando un passaggio fondamentale per l'introduzione di un sistema di tracciabilità dei blocchi di marmo, il servizio ha per oggetto la realizzazione, gestione e manutenzione di un sistema che attraverso tutte le attuali tecnologie disponibili e la raccolta informatica di numerosi dati, permetta di accertare le caratteristiche qualitative e quantitative dei singoli blocchi. Un altro tassello strategico per quello che noi definiamo una ridefinizione della gestione del sistema lapideo che c'eravamo impegnati ad introdurre e che infatti, lo dimostrano, stiamo portando avanti.

Il sistema di tracciabilità è una tappa fondamentale per addivenire ad un'equa imposizione sui materiali di cava, ma nello stesso tempo tutte le informazioni raccolte consentiranno la realizzazione di una grafica a blocchi unica nel suo genere, con informazioni precise sulla qualità, stato, dimensioni, zona di produzione e di utilizzo, e a mio avviso e a nostro avviso anche tutto questo flusso di dati potranno anche identificare nel tempo quando poi ci saranno appunto i vari passaggi, e quindi passeranno i mesi e si acquisiranno tutte queste informazioni, anche laddove appunto anche i flussi e le varie produzioni delle singole cave.

Le informazioni del singolo blocco come dicevamo appunto, siccome partiamo anche da quell'App di cui parlavo prima, ma sarà poi anche un App pubblica, quindi quando si vedranno transitare nel nostro territorio dei blocchi quindi con il numero evidenziato, questa App pubblica potrebbe essere anche scaricabile, da chi voglia appunto dalle piattaforme consone delle applicazioni da cellulare, possano tramite numero del blocco avere qualche informazione quindi della provenienza e magari stato, qualità di quel singolo blocco.

Questo progetto a nostro avviso credo debba essere concepito come un'opportunità non rinviabile, sia per la gestione del settore dal punto di vista amministrativo, ma sia anche per le aziende che oggi sono chiamate a confrontarsi con un mercato mondiale frenetico ma a volte, molto spesso anzi poco professionale e soprattutto non certificato. L'immensa tecnologia di cui

oggi possiamo disporre usandola in modo costruttivo ovviamente, ci permette di fare un salto in avanti qualitativo non indifferente.

Il famoso vincolo infatti tramite questo progetto, ne ha accennato prima anche l'assessore Martinelli per quanto riguarda il vincolo che abbiamo anche discusso nelle scorse settimane, il famoso vincolo dell'impegno della lavorazione di materiali da taglio nel sistema produttivo di almeno il 50%, auspicabile sicuramente una percentuale maggiore, deve essere visto come un forte stimolo a valorizzare o meglio a tornare a valorizzare quel know how nostro e delle nostre maestranze artigianali che erano conosciute in tutto il mondo.

Nel corso degli anni questo riconoscimento è decisamente calato, è per questo che l'impegno della collaborazione di tutti deve tornare ad esprimere che tutti i prodotti lapidei usciti dal nostro territorio, soprattutto ma sottolineo soprattutto quelli lavorati, siano sinonimo di alta qualità e garanzia di professionalità assoluta. Tutto questo può essere possibile con una tracciatura e certificazione completa sul nostro territorio, dalla cava alla spedizione.

Concludo, proprio ieri ho partecipato ad un webinar che è un seminario online, organizzato tra l'altro da alcune realtà del territorio artigianali che adesso sono piccole, ed era un webinar proprio sulla tracciabilità applicata al mondo dell'arte, bene queste realtà non in poco tempo forse qualche anno o un paio di anni che ci stanno lavorando, per il momento quindi si stanno muovendo anche in questa direzione e hanno già coinvolto attori importanti come ad esempio il Museo dell'Opera di Santa Maria del Fiore di Firenze, alcune Gallerie d'Arte importanti e artigiani Toscani famosi, bene questi attori si sono resi disponibili perché hanno capito l'importanza di avere un prodotto certificato e che possa dare garanzie e tutto.

Tutto questo è fatto sicuramente in un'ottica anche di fabbrica diffusa e di eccellenza soprattutto del made in Italy, ma certificato.

Grazie.

Presidente del Consiglio Comunale Michele Palma

Grazie Presidente della Commissione 3 Stefano Dell'Amico.

C'è una richiesta di intervento apriamo quindi la discussione.

Consigliere Bottici prego.

Consigliere Comunale Cristiano Bottici

Grazie Presidente.

Allora mi limiterò più che altro all'aspetto politico e parto dalla dichiarazione di voto, almeno il nostro Gruppo su questo documento si asterrà, perché noi non siamo contrari al discorso della tracciabilità per cui ci asteniamo per come è scritto e per le finalità che deve portare questo sistema sperimentale, che chiaramente si vedranno nella sperimentazione gli aspetti positivi e gli aspetti negativi e le cose da correggere.

Ma noi chiaramente non siamo contrari a che si riesca a tracciare il blocco dalla cava quando passa dalla pesa, e soprattutto come diceva il consigliere Dell'Amico ora, al fine della trasformazione del 50% e più perché necessario anche in tema di periodo transitorio eccetera.

Per cui su questo siamo d'accordo, siamo d'accordo su questa parte ma non siamo d'accordo sulla parte relativa l'abbiamo detto mille volte lo sapete alla tassazione, e legare questo procedimento alla tassazione che crediamo un aspetto non realizzabile attraverso soltanto il sistema della tracciabilità, rimaniamo convinti che non ci sia un sistema di controllo atto a far sì che questo possa avvenire, e l'autocertificazione al passaggio delle pesa la vediamo una cosa non giusta, e pensiamo che se quello, poi lo vedremo andando avanti con gli anni, ma se quello c'è stato prospettato un anno e mezzo fa rimane a livello di tassazione, quella pulsantiera famosa che dice l'autocertificazione da parte dell'imprenditore e il controllo dato dalla fotografia eccetera comunque se poi saremo smentiti dai fatti saremo i primi a tornare indietro.

Ma per come c'è stato presentato e per come l'abbiamo capito siamo dell'idea che non ci sia una forma di controllo e soprattutto una volta che passa il blocco l'intelligenza artificiale possa

dire è un blocco tra 1° e 2° scelta si paga oggi secondo le tariffe ad esempio (*incomprensibile*) la metà del valore sia difficilissimo stabilirlo, e soprattutto anche nel momento in cui non si possa aprire un contenzioso sul singolo blocco che rimane di proprietà della cava eccetera, per cui vediamo da quel punto di vista molti dubbi.

Mentre su quello che riguarda il discorso tracciabilità dalla cava andare a identificare quello che è il blocco quando passa dalla pesa eccetera, nonostante ci siano secondo noi comunque degli aspetti che andranno nella sperimentazione valutati e secondo noi è già qualcosa di visto, se ne parlava in Commissione anche sul discorso, perché qui c'è scritto per dire "*al momento del passaggio attraverso le pese pubbliche comunali vengono elaborate le informazioni già acquisite online, e viene determinato il peso di ogni singolo blocco di materiale da taglio*".

In realtà abbiamo visto che bisognerà vederla questa cosa perché se passano tre su un ... al di là della autocertificazione che viene fatta in cava dal, ... si ci sarà la foto ma ... dalla scheda che verrà compilata dal concessionario, la verifica poi del peso viene fatta chiaramente alla pesa, e laddove ci sia una difformità tra quello che è il peso segnalato in cava dall'autodichiarazione diciamo e quello che viene rilevato dalla pesa, essendo presenti tre blocchi verrà spalmato proporzionalmente il disavanzo, l'eccesso di peso, sui vari blocchi in maniera proporzionale.

È chiaro che questa è già una prima problematica rispetto al peso reale del blocco che onestamente non possiamo averlo, lo potremo avere soltanto se scendiamo blocco per blocco e pesiamo blocco per blocco dal sistema.

Ci sono altre situazioni per le quali possono esserci delle problematiche, la fotografia del blocco sporco che la foto non riconosce il materiale eccetera, ci può essere il blocco che viene riquadrato al piano che passa come informe, e l'informe che passa e poi viene inquadrato dal piano, ci sono tutta una serie di cose, però noi vediamo di buon occhio il fatto che ci si provi e che si sperimenti una situazione che possa portare a livello di tracciabilità e di capire dove va il blocco attraverso l'App.

Io sono d'accordo anche sulla App pubblica per quanto concerne il passaggio dalla pesa e dove va il blocco, perché è giusto che si cominci a capire dove va perché è un controllo in più, per cui su questo noi siamo d'accordo.

Faccio presente, lasciatemelo dire però che eravamo d'accordo anche prima, non è che siamo d'accordo oggi, perché anche nella bozza che avevamo portato in discussione di Regolamento degli Agri in tema di tracciabilità, il sistema era più o meno questo ...

Voce fuori microfono

Consigliere Comunale Cristiano Bottici

No, leggo cosa diceva la bozza di Regolamento del tempo, del 2017, dove si parlava ... era relativa alla tracciabilità e poi andava in un Regolamento, ma quello che si ipotizzava era:

per consentire la verifica dell'impegno assunto con la convenzione proprio in relazione al dove va e quanto se ne trasporta, che sarà svolto annualmente dai competenti Uffici Comunali, ogni blocco che è stato in cava nelle sue diverse tipologie produttive dovrà riportare in posizione ben visibile per poter essere ripresa dal sistema video-fotografico in funzione presso le pese pubbliche comunali, una sigla di identificazione contenente il numero della cava di provenienza, un numero progressivo non ripetibile e l'anno di riferimento".

Mi ricordo che c'era attraverso chiaramente, il blocco andava segnato con la vernice o con un pastello con una cera eccetera, questo veniva contestato perché ci voleva il microchip, e anche da questo punto di vista siamo tornati comunque che il microchip non è necessario ma la vernice di Criscuolo è tornata buona.

Al passaggio presso le pese pubbliche comunali il vettore del mezzo che trasporta i blocchi deve digitare tale sigla in apposite apparecchiature dotate nella pista di pesatura e scannerizzare il documento di trasporto relativo al carico trasportato, resta a carico del

concessionario l'obbligo di trasmettere al Comune entro la fine di ogni anno in una sezione del sito istituzionale che sarà prossimamente istituita, la documentazione attestante la lavorazione dei blocchi estratti nella sua cava presso il sistema produttivo locale. Documentazione che dovrà contenere la foto georeferenziata su un blocco in lavorazione", come mi sembra che comunque vada avanti anche lì, indicanti la sigla di identificazione e la data, nonché l'attestazione del peso di ogni singolo blocco.

Io vedo in questo sistema che è stato identificato forse un miglioramento dato dal fatto che non solo viene fatta la scheda e segnato il blocco, ma la foto georeferenziata in cava è un qualcosa in più per quel percorso che può fare il blocco dalla cava alla pesa, per dare l'appartenenza alla cava, per cui lo vediamo di buon occhio anche se ahimè potrebbe essere spostato il blocco da una cava ad un'altra e poi fotografato georeferenziato perché purtroppo fatta la legge troppo spesso si trova l'inganno. Ma questo non è una responsabilità vostra e nostra nella prova di questa cosa, ci vorranno dei controlli ferrei perché il rischio comunque che ci sia una falla nel sistema esiste.

Chiudo e mi scuso perché poi devo andare via per un impegno personale ...

Voci fuori microfono

Consigliere Comunale Cristiano Bottici

No, non vado a Pisa, è personale e privato.

Ho già fatto dichiarazione di voto per cui per quello che riguarda il sistema della tracciabilità noi siamo d'accordo ad uno sviluppo e a un controllo e ad un potenziamento, e la tecnologia magari ci potrà dare spunti ulteriori in questo senso.

Non siamo d'accordo sulla seconda finalità che viene richiamata nell'articolato, che se l'ho recuperato l'ho letto:

Monitorare la filiera produttiva che è il primo pezzo e siamo d'accordo, acquisire i dati necessari per valutare l'applicabilità, l'efficienza, degli effetti di un sistema di terminazione puntuale blocco per blocco, ci lascia molto perplessi alla luce di quelle che sono le nostre conoscenze, valuteremo alla fine della sperimentazione se questo sistema di tassazione blocco per blocco basato su quello che ci è stato prospettato in questi 2/3 anni sarà efficiente, a quel punto ci alzeremo e vi daremo la mano perché saremo bene contenti se sarete riusciti.

Noi pensiamo ahimè che si andrà avanti con il valore medio di mercato, comunque è una sfida che avete lanciato se la vincete noi siamo contenti, nutriamo fortissimi dubbi.

Grazie.

Presidente del Consiglio Comunale Michele Palma

Grazie consigliere Bottici.

Se ci sono altre richieste di intervento?

Prego consigliere Vannucci.

Consigliere Comunale Andrea Vannucci

Se vuole essere un tentativo di inciucio va bene quest'altra volta, perché se la sperimentazione finisce in campagna elettorale va bene per la volta dopo quindi, prima è dura e se dura quel che dura o riviene il Covid e si vota l'anno dopo anche a Carrara o se no è difficile.

Però al di là di quello dunque per essere stringati perché insomma è un argomento importante ma diciamo di una brevità particolare insomma, si tratta di un articolo di Regolamento affrontato anche questo insomma in maniera abbondante in Commissione, quindi ripetere discussioni fatte in ambito specialistico in aula sarebbe veramente fastidioso per chi ascolta, non dico per chi le fa perché è abituato insomma, ma chi le ascolta sicuramente.

Quindi due brevi considerazioni, una sul merito.

Io mi permetto di dire soltanto una cosa spero che ci si sia resi conto di quanto sia complessa la materia, perché siamo partiti dal fatto che qualcuno pensava che un omino alla pesa guardando un blocco potesse capire quanto fosse il valore di quel blocco.

Adesso si ragiona in termini un pochino più articolati, sono due gli argomenti di cui si discute legati al fatto che si gestisce tutto ciò che si prova a mettere insieme nell'ambito della sperimentazione, e quindi insomma senza rischi sostanzialmente di sistema.

Per quanto riguarda gli argomenti, il primo quello della tracciabilità e dell'identificazione, diciamo che si pone ambizioni piuttosto modeste in termini di tracciabilità e invece più precise in termini di identificazione, si fa quello che si può quello che si può è quello lì non è che si può fare molto di più per cercare di identificare il blocco.

È vero che quando proponeva qualcuno la bomboletta c'era chi rideva perché pensava che ci volessero i fustellati, i microchip, i satellitari Sindaco, ci doveva essere dentro il blocco una scatola nera per andare a rincorrerlo, siamo ritornati al cerone, va bene il cerone se serve a marcare il blocco e lo è servito per tanti secoli perché non adesso.

Quindi io dico sull'identificazione credo che alternative a ciò che è stato proposto non c'è ne siano, mi sembra che sia quanto di più si possa fare e anche i controlli saranno quello che saranno, tanto insomma si sperimenta, si vede, si verifica, però di diverso c'è poco.

Per quanto riguarda la tracciabilità anche qui ci si ferma alle pese e poi si lancia un appello, anche lì ci sarà modo e maniera in futuro di verificare come sia possibile alimentare anche una tracciabilità da quel luogo in avanti, e anche qui io ritengo che sia molto più semplice ragionare in termini di incentivi piuttosto che in termini repressivi, perché se la tracciabilità diventa un valore e il fatto di avere una provenienza certa, diventa anche più facile alimentare un comportamento virtuoso perché chi ci guadagna ha tutto l'interesse a seguire un indirizzo.

Quindi anche su questo io non ci trovo particolarmente niente da dire se non smorzare i facili entusiasmi, mi ha detto giustamente l'ingegner Giusti *"ma tu che critichi questo sistema che cosa faresti di diverso?"*. In effetti farei poco di diverso, perché obiettivamente più di così affinarlo è difficile, si dovrebbero fare cose talmente impegnative, talmente complicate e talmente dispendiose che avrebbero più difetti che non vantaggi rispetto a questa proposta.

Quindi secondo me un passo avanti lo è ecco tanto per essere chiari, l'importante è capire cos'è, perché se si vuole pensare che da qui si è stabilito quale sia il sistema per valutare un blocco, francamente o la si fa apposta o la si capisce male.

Non sono sicuro che questo sistema delle fotografie, della banca dati, sia così inutile, quindi potrebbe dare anche qualche sviluppo positivo, va testato, va valutato, va visto, va ragionato, secondo me sarebbe anche importante probabilmente immagine sperimentazioni successive, perché se dovesse la prima fase cogliere l'obiettivo dell'identificazione, quello della prima fase di tracciabilità penso che sia quasi scontato perché come si fa a non farlo insomma?

Potrebbe magari anche ragionarsi sull'idea di cominciare a fare un confronto tra le valutazioni che potrebbero emergere da una banca dati non di un anno e mezzo ma di qualche mese, per avere un raffronto immediato su ciò che succede nei dati della pesa, perché poi alla fine sapete le sperimentazioni servono a questo, cioè se degli errori c'è né si accorge prima si può trovare il sistema di rendere più efficace il sistema due volte prima.

Quindi la finisco qua se non mi contraddico rispetto alla premessa.

Credo che si sia fatto quello che si poteva che è un po' diverso da quello che si pensava, almeno da parte di chi ha lavorato negli anni precedenti rispetto a questa materia, mi auguro che sia una presa di coscienza della difficoltà del lavoro che si deve fare, mi auguro che possa dare notizie confortanti anche rispetto ad una questione valutativa, ritengo che non ci siano gli elementi per dire che può essere utile da questo punto di vista fintanto che non avremo un raffronto immediato, non vorrei che alla fine ci rendessimo conto che adottando un sistema di questo tipo poi il Comune vada a prendere meno soldi di prima.

Quindi l'elemento di valutazione poi sarà quello lì, cioè si vede perché se si parte dal presupposto che serve farlo perché altrimenti si perde, vuol dire che applicandolo si deve

guadagnare, vedremo, però da parte nostra insomma non c'è una contrarietà rispetto al sistema adottato, rispetto all'esigenza condivisa di doverlo adottare e anche rispetto alla gradualità, perché al di là della facile battuta diciamo in campagna elettorale però alla fine si sta parlando di cose serie che meritano il giusto approfondimento e la giusta attenzione, quindi è bene che lo si faccia con la progressione che i risultati metteranno in condizione di adottare, perché sarà la misura della capacità del sistema di digerire questo tipo di modifica a dettarne anche le progressioni.

L'invito che io faccio è sempre il solito, possibilmente fatto in termini di recupero di un miglior apporto con il sistema dovrebbe dare risultati migliori, se si fa in un clima in cui non ci si fida l'uno dell'altro un sistema di questo tipo ha troppe possibilità di essere aggirato, e quindi penso banalmente che possa portare al naufragio.

Se si insiste sul fatto che il vantaggio può essere soprattutto relativo alla valorizzazione del prodotto, poi alla fine il prodotto sarà del Comune e sarà di chi lo vende e credo che se si riesce a far emergere un valore superiore potrà essere interesse di tutti e quello sarà l'unico modo per sconfiggere eventuali difficoltà di valutazione, altrimenti ci si guarderà negli occhi e si deciderà cosa fare.

Presidente del Consiglio Comunale Michele Palma

Grazie consigliere Vannucci.

Se ci sono altre richieste di intervento in merito a questa proposta di delibera?

Non vedo richieste di intervento.

Dichiarazioni di voto?

Più o meno le avete già fatte, consigliere Dell'Amico voleva fare la dichiarazione di voto?

Prego.

Consigliere Comunale Stefano Dell'Amico

Aspettavo l'intervento dell'unico Gruppo che non si era espresso, quindi a questo punto faccio l'intervento di dichiarazione di voto, è chiaro che sarà ovviamente e convintamente favorevole, ma volevo chiaramente precisare alcune cose, perché secondo me appunto non è giusto anche descrivere in questa maniera, io va beh ricordo ora forse nell'ultima ma penso anche in un paio di occasioni il consigliere Bottici magari non c'era nell'ultima spiegazione di tutto il progetto, quindi dire che è una cosa semplice un progetto di questo genere quando si va intorno a, ripeto dico intelligenza artificiale collegata a tecnologie che abbiamo, ebbene dice è una scommessa noi ci sentiamo di farla, tanto abbiamo visto che ultimamente il coraggio insomma di fare, di adottare c'è l'abbiamo noi, a quel punto è chiaro che ci prenderemo da una parte non i meriti se non ci fossero le condizioni, ma dalla parte i meriti nel momento in cui verranno.

Quindi per quanto riguarda il discorso quindi non è che si riferisce soltanto alla parte di cerone o non cerone, è la stessa cosa ecco io non sono entrato però nello specifico anche perché voglio dire è talmente complesso, ne abbiamo sentito talmente tanto che ora entrare tutto nel merito diventava difficile.

Non ho parlato del discorso delle anomalie che è quello che poi in realtà è anche un po' il controllo, cosa vuol dire? L'intelligenza artificiale, quindi l'acquisizione dati appunto da fotografie e dati immessi, perché si parla di autocertificazione, in questo caso è vero che una autocertificazione perché è la cava che dovrà dire qualche cosa, ma intanto l'autocertifica e sappiamo bene, sappiamo tutti cosa vuol dire fare una autocertificazione, ad oggi un autocertificazione è anche penalmente perseguibile per prima cosa.

Seconda cosa in questo caso però non mettiamola sempre nel fatto della parte negativa, in questo caso le anomalie il sistema si chiama proprio anche di Machine Learning che vuol dire appunto implementare quindi a crescere man mano che vado avanti questo sistema, cioè quando inizieranno a fare le fotografie, a mettere dentro le informazioni, si crea tutta questa banca dati, ma il software, in questo caso l'intelligenza artificiale che dico sinceramente quando

poi dopo il bando di gara che è stato proprio espresso la tipologia di progetto, effettivamente insomma c'erano cose molto più e soltanto anche l'intervento appunto dell'intelligenza artificiale, vuol dire che è l'intelligenza artificiale che andrà a fare tante valutazioni, abbiamo sentito parlare di fotografie di qualità di blocco, quindi è ... (*manca audio*).

... in base a che cosa? Al sistema di cromo dimensionalità? Andrà intanto a verificarne le dimensioni e quindi le dimensioni e la correttezza dei dati inseriti, in qualità e quindi di conseguenza il colore, quindi sarà tutta questa acquisizione di dati che nel tempo dirà se una cava o chi metterà dentro i dati di quella cava, può essere attendibile o meno.

Infatti qua lo dice chiaramente nel progetto che *"inoltre il sistema in automatico calcola un coefficiente di affidabilità della cava, basato sugli scostamenti sia del peso ma anche delle informazioni immesse"*. E questo per quanto riguarda gli scostamenti, ripeto è una cosa che verrà costruita nel tempo per quello molto evidentemente ci vuole anche un po' di mesi sicuramente, ma è una sfida che anche io, l'abbiamo sentita dalle parole dell'ingegner Giusti, credo che non sia un giorno che opera nel settore in generale dell'ingegneristica, della tecnologia, abbiamo sentito dire *"arriveremo ad un punto che diremo come abbiamo fatto a non farlo prima"*. Questa è una cosa.

Il discorso economico, è chiaro che stiamo parlando e diciamo che la finalità è anche quella amministrativa e di arrivare addivenire ad un'imposizione puntuale e alla famosa tariffa puntuale blocco per blocco, però non dimentichiamoci perché in settimana è stato approvato anche il Piano Regionale Cave della stessa forza che appunto abbiamo qua rappresentanza, e il Piano Regionale Cave va anche in funzione, diciamo che l'intento principale è anche quello di creare una sostenibilità ad oggi dell'attività estrattiva, conoscere quello che può dare una cava ma anche quello delle percentuali famose, cosa vuol dire? Acquisendo tutta questa serie di informazioni, è quello che dicevo prima, dal punto di vista di storicità di quello che è la produzione della cava, si può anche arrivare al punto di dire *"signori questa cava qua produce soltanto scaglie o soltanto blocchi informi"* e avendo dei dati oggettivi è chiaro che le amministrazioni, noi in questo caso ma anche quelle future, avranno di fronte appunto una necessità di dover decidere per quanto. Quindi non è soltanto un discorso economico ma dal nostro punto di vista e soprattutto anche ambientale e sostenibile è importante.

Il fatto era per battuta il discorso dei 18 mesi di campagna elettorale l'ho già detto anche in Commissione, e lo si evince proprio bene dal bando, che il bando è stato fatto con la finalità di fare 36 mesi. I 18 mesi sono di sperimentazione, infatti il costo dell'operazione che comunque non è un costo banale l'abbiamo visto, in pratica la sua quasi totalità è riferita ai 18 mesi, allo scadere quindi vedendo appunto tutto quello che è con soltanto una piccola differenza, si può mantenere il fatto dei 36, quindi è già scritto il fatto dei 36 mesi.

Lo stimolo, però io prima mi sembra di aver parlato infatti sul discorso che è chiaro che oggi parliamo, sentiamo sempre dire il discorso che le qualità non pagano quello che dovrebbero pagare, però anche tutti questi flussi e quello che dicevamo prima e la cosa principale è quello che è lo stimolo anche poi per le percentuali che dovranno essere poi lavorate in loco, ecco consigliere infatti il discorso è questo che lo stimolo deve essere fatto, ma lo stimolo viene fatto anche perché ad oggi ahimè è scritto nella Legge Regionale e noi l'abbiamo adottato nel Regolamento, e sono le stesse aziende che si devono impegnare tramite condizioni a creare una certa ricaduta sul territorio, questo come? Aumentando le percentuali e via andare e alla fine dovranno anche certificarlo, e secondo noi è importante dare a loro anche, appunto questo è uno stimolo perché è uno stimolo di reciproca fiducia eventualmente nel futuro, ti impegni a fare una certa quantità di lavorato e di ricaduta sul territorio, lo devi anche certificare chiaramente in maniera ufficiale.

Quindi questo mi sembra di aver detto tutto e quindi ripeto convintamente favorevole del nostro voto.

Grazie.

Presidente del Consiglio Comunale Michele Palma

Grazie consigliere Dell'Amico.

Se ci sono altre dichiarazioni di voto?

Se non ci sono altre dichiarazioni di voto mettiamo in votazione la proposta di delibera sull'integrazione al Regolamento vigente per la gestione e riscossione del contributo di estrazione.

Chi è favorevole alzi la mano.

Favorevoli? N. 14 voti favorevoli.

Contrari? Nessun voto contrario.

Astenuti? N. 4 astenuti.

Quindi è approvato.

C'è anche l'immediata esecutività su questa proposta.

Chi è favorevole alzi la mano.

Favorevoli? Unanimità.

Contrari? Nessun voto contrario.

Astenuti? Nessun astenuto.

Quindi la proposta è approvata e immediatamente esecutiva.

PUNTO N° 8 ODG – BILANCIO DI PREVISIONE 2020/2022 – DUP 2020/2022 – ASSESTAMENTO GENERALE DI BILANCIO.

Presidente del Consiglio Comunale Michele Palma

Passiamo al punto 8 all'ordine del giorno: "*Bilancio di Previsione 2020/2022 – DUP 2020/2022 – Assestamento generale di Bilancio*".

Lo illustra il Vicesindaco Martinelli.

Prego Vicesindaco.

Vicesindaco Matteo Martinelli

Grazie Presidente.

Come detto l'art. 175 al comma 8 del Testo Unico degli Enti Locali stabilisce che entro il 31 luglio di ogni anno il Consiglio Comunale sia chiamato a valutare, e quindi esprimersi in ordine a quello che viene definito l'assestamento generale di Bilancio.

Rispetto al Bilancio Previsionale già approvato sono pervenute ovviamente richieste da vari Responsabili dei Settori, delle variazioni rispetto ai capitoli di entrata e di spesa che compongono il Bilancio del Comune.

In particolare ripercorro velocemente le principali variazioni che riguardano in gran parte il recepimento dei contributi che poi verranno destinati agli investimenti, in particolare:

- *il contributo del MIT, del Fondo Progettazione Opere Pubbliche Enti Locali ha assegnato un contributo di 180.000 euro che verrà destinato al finanziamento della progettazione degli interventi di messa in sicurezza di edifici scolastici e in particolare delle scuole Taliercio, Buonarroto e Finelli;*
- *abbiamo poi recepito un contributo del MIUR per la progettazione di interventi di messa in sicurezza della scuola Garibaldi per un importo di 290.000 euro, che sono stati poi integrati da 15.000 finanziati con entrate proprie dell'Ente;*
- *è stato poi recepito un contributo del MIUR emanato nell'ambito del programma operativo nazionale per la scuola competenza e ambienti per l'approfondimento, il programma 2014/2020, nel Fondo Europeo di Sviluppo Regionale per un importo di 230.000 euro destinato alla riqualificazione degli edifici scolastici in considerazione dell'emergenza sanitaria Covid-19;*
- *è stato poi recepito un contributo Regionale per la difesa del suolo, destinato agli adeguamenti idraulico del Fosso di Monterosso per un importo di 250.000 euro, a cui sono stati aggiunti per l'intervento 50.000 euro di risorse proprie dell'Ente;*
- *è stato recepito un contributo della Regione Toscana per lo Stadio Comunale per un importo di 20.000 euro;*
- *è stato recepito un contributo della Provincia per il progetto Gritaccess per un percorso per disabili per un importo di 70.000 euro;*
- *è stato recepito un contributo del MIUR per interventi di adeguamento della normativa rispetto alla normativa antincendio degli edifici scolastici di Bedizzano, di Fossola e di Nazzano per un importo complessivamente pari a 180.000 euro a cui si aggiungeranno 30.000 euro di cofinanziamento dell'Ente;*
- *è stato recepito integralmente il contributo Regionale di 400.000 euro, a cui si aggiungono 200.000 euro già presenti in Bilancio, concessi per il ripristino della viabilità di Noceto, come sapete è un intervento già eseguito e finanziato che era stato appunto eseguito utilizzando altri fondi per cui la cifra può essere prevista per altri interventi di investimento, in particolare per 350.000 euro per interventi di manutenzione straordinaria di strade e marciapiedi.*

Ci sono poi alcune variazioni compensative in relazione alle spese per il Personale, ci sono come avete visto alcune variazioni relative al Settore Sociale e in ultimo sono stati ovviamente

incrementati i capitoli di spesa relativi alle spese elettorali, in particolare per le consultazioni che si terranno il 20 e 21 settembre in vista delle elezioni sia regionali sia del Referendum. In ultimo è stata prevista l'applicazione all'avanzo accantonato per la manutenzione straordinaria della strada dei Marmi per un importo pari a 100.000 euro.

Presidente del Consiglio Comunale Michele Palma

Grazie Vicesindaco Martinelli.

Apriamo quindi la discussione, se ci sono richieste di interventi su questo tema?

Consigliera Andreazzoli prego.

Consigliera Comunale Giuseppina Andreazzoli

Io volevo chiedere bene chiaramente tutte le entrate che sono state recepite, quindi tutti i contributi, però volevo riuscire a capire un attimo, ho visto se non erro che ci sono 120.000 euro in più nel Sociale e volevo riuscire a capire invece tutte le partite che sono state diminuite per probabilmente farle confluire in questi 120.000 euro, un pochino più nello specifico. Così come volevo riuscire a capire i 230.000 euro che sono arrivati per l'emergenza Covid come saranno destinati, in modo un pochino più analitico.

Poi volevo chiedere un'altra cosa, che avevo già chiesto in questo Consiglio Comunale, se in questo assestamento che poi mi sembra di capire che non sia un vero e proprio assestamento, i risparmi che ci sono stati per diciamo il periodo Covid, come incidono su questa variazione. Grazie.

Presidente del Consiglio Comunale Michele Palma

Grazie consigliera Andreazzoli.

Se ci sono altri interventi, raccogliamo prima gli altri interventi e poi eventualmente facciamo replicare l'amministrazione.

Non vedo altre richieste di interventi, quindi se vuole ...

Assessore Anna Galleni

Buonasera.

Siccome la consigliera ha chiesto le parti relative sostanzialmente al Bilancio del Sociale:

- *I 120.000 euro in più per strutture di minori affidi derivano dal fatto che sono aumentate in ragione del fatto che vi sono dei provvedimenti da parte dell'Autorità Giudiziaria sia Tribunale Ordinario sia Tribunale dei Minori, che hanno aumentato le ore, i bisogni e il numero dei minori che abbisognano di questo tipo di prestazione.*
- *Per quanto riguarda invece le voci in negativo abbiamo l'assistenza socio-educativa disabili sono - 20.000, si tratta degli OSE domiciliari, era il periodo Covid, durante il periodo Covid queste sono educative e quindi ovviamente non si è potuto procedere ma in tutta Italia era così.*
- *Poi abbiamo sempre il progetto Estate Ragazzi, qui abbiamo - 20.000 e deriva dal fatto che alcuni genitori dei ragazzi hanno preferito non mandare i ragazzi, perché avevano dei timori, che hanno in tanti, relativi sempre a questa pandemia in corso.*
- *Per quanto invece riguarda l'assistenza socio-educativa Centro Anch'io e Centro delle Occasioni, la motivazione è sostanzialmente la stessa.*
- *Poi abbiamo la spesa per la missione agli anziani in strutture residenziali, abbiamo se Dio vuole qui un calo della richiesta e quindi questo è determinato dal segno negativo, al momento ovviamente, siamo sempre in mezzo al mare quindi navighiamo un po' a vista.*
- *Il contributo scasso ricovero, lo stesso avviene in base a quello che è il numero degli accessi al Servizio Sociale, devo dire mi piacerebbe che ci fosse qui ancora il*

compagno Camerata che tanti sono in meno perché in questo a voluto dire molto la Pensione di Cittadinanza, che è sostanzialmente il Reddito di Cittadinanza per quelli che hanno più di 65 anni.

- *Trasferimenti ASL per esercizio funzioni e integrazioni sanitarie, questo è un importo che viene trasmesso in default in buona sostanza, non abbiamo qui una voce in capitolo, è la ASL che ci dice quant'è.*
- *Misure di Contrasto alla Povertà e contributi Regionali, sto guardando il segno negativo, qui so no – 2.500, sono sostanzialmente le Borse Lavoro, ma sono state implementate molto le Work Experience che è un Fondo Ministeriale.*
- *Per quanto riguarda le misure di Contrasto alla Povertà e spese varie sono contributi economici, questo ovviamente è una proiezione quindi sa meglio di me che è una proiezione, qui lo stesso anche qui ha fatto tanto quello che è il Reddito di Cittadinanza, perché ha fatto parecchio in questo periodo.*
- *Poi abbiamo Misure di Contrasto alla Povertà spese alloggio famiglie con sfratto, in questo caso invece sono stati bloccati gli sfratti fino al 1° settembre e in buona sostanza qui intervengono due fattori, prima di tutto questa sospensione degli sfratti, in seconda istanza il fatto che il Governo ha stanziato proprio per l'emergenza Covid delle somme, e infatti quest'anno abbiamo fatto il doppio bando in buona sostanza.*
- *Il contributo inquilini ERP morosi, questo è un protocollo di cui avevo accennato qualcosa una volta in Commissione, è pronto l'ho già sottoposto sia al dottor Germiniasi sia al dottor Panfietti, perché è nata l'idea e l'esigenza, perché al Settore Sociale a volte vengono dati dei contributi, ci sono però delle persone che come dire è rivolto questo protocollo a delle persone che possono avere delle patologie che possono andare dalle dipendenze ad una disabilità o a qualsiasi altra cosa, se una persona delega il settore possiamo corrispondere direttamente noi come Settore ad ERP quanto la persona deve per esempio per l'affitto, è un contributo che noi daremo se una persona magari ha una patologia in corso, che cosa ne so una persona che è affetta da ludopatia e decide di dire "io ho bisogno però o pure altre patologie dammi un contributo però ho bisogno di questa cosa" noi faremo questo protocollo.*

Devo dire che l'ho fatto vedere al dottor Panfietti mi sembrava abbastanza contento, quindi abbiamo stanziato questi fondi proprio per poter dar corso poi a questo protocollo che vede come soggetti finali delle persone che sono riconosciute dall'unità di valutazione multidisciplinare, dal SERD, dal CIM, altre situazioni di questo genere di gravissima fragilità, per cui sostanzialmente è questo.

Spero di essere stata abbastanza esaustiva.

Presidente del Consiglio Comunale Michele Palma

Grazie assessore Galleni.

Voleva integrare per la sua parte anche l'assessore Raggi, prego.

Assessore Andrea Raggi

Buonasera.

Allora il Comune ha ricevuto come ha già detto l'assessore Martinelli 230.000 euro, è stato fatto un piano di incontri con i Dirigenti Scolastici che sono stati sollecitati a mandare le loro richieste, tutti hanno mandato dai Plessi le richieste, poi ci sono stati sopralluoghi dell'Ufficio Tecnico che ha verificato la fattibilità dei singoli interventi che per la maggior parte si tratta della realizzazione di ingressi secondari per ridurre l'affollamento davanti agli ingressi delle scuole.

In alcuni casi si tratta di suddividere le aule che ad esempio da tre aule con due muri farne due aule più grandi con un muro solo, in questo caso sono muri in cartongesso, quindi intervento abbastanza relativamente veloci sempre per quanto riguarda la velocità delle opere pubbliche.

Abbiamo certamente da limitare gli interventi sugli edifici che sono vincolati perché chiaramente su quelli non è pensabile avere i tempi, visto che bisogna comunque attendere l'autorizzazione della Sovrintendenza.

Quindi sugli edifici in cui ci sono da richiedere il parere alla Sovrintendenza sicuramente i limiteremo a quegli interventi che non lo richiedono, ad esempio la realizzazione dell'apertura di un cancello esterno e di un vialetto.

Quindi da questo punto di vista nel finanziamento non sono previsti strutture temporanee, questo era escluso dal bando nazionale e anche se le scuole chiaramente tutte richiedono, quindi ci aspettiamo che dal legislatore venga prevista una linea di finanziamento dedicata, perché altrimenti non capiremo lo scopo dell'esclusione ecco, però in questo caso l'Ufficio Opere Pubbliche si sta impegnando per iniziare i lavori quanto prima perché comunque ci sono da fare i vari affidamenti.

Presidente del Consiglio Comunale Michele Palma

Grazie assessore Raggi.

Se ci sono altre richieste di intervento?

Consigliera Andreazzoli prego.

Consigliera Comunale Giuseppina Andreazzoli

Io volevo richiedere, cioè la domanda in merito ai risparmi, anche perché cioè come ha riferito adesso l'assessore Raggio cioè questi mi sembra che siano interventi strutturali, quindi volevo un attimo riuscire capire per l'emergenza Covid se si è previsto, se servono nuovi bandi, quello che serve all'interno delle scuole, e ho visto che comunque c'è anche una diminuzione per quanto riguarda la parte dell'educativo.

Quindi niente volevo dei chiarimenti in merito a questo e soprattutto volevo capire la quantificazione dei risparmi perché come giustamente ha detto l'assessore Galleni ha citato due voci per quanto riguarda i risparmi, uno chiaramente per le OSE e l'altro ugualmente per l'Estate Ragazzi, anche se i 20.000 dell'Estate Ragazzi mi sembra che inizialmente per il discorso dell'Estate Ragazzi fossero stati aggiunti nella variazione precedente ulteriori somme, che però erano già state oggetto di intervento perché chiaramente viste le previsioni la quota che chiaramente era stata inserita in Bilancio doveva pressoché dimezzarsi.

Quindi mi sembra che i 20.000 di riduzione non siano rapportati a quello che era stato confermato nel Consiglio Comunale precedente, quindi nella variazione di Bilancio precedente.

Mi fa piacere poi che siano recepiti i contributi di Noceto, finalmente si è giunti alla rendicontazione, che possono essere rimessi sul territorio, quindi 405.000 euro che chiaramente insomma il Bilancio se li ritrova, quindi qualcosina si è trovata, però ecco credo che insomma i chiarimenti che avevo chiesto in merito ad una quantificazione dei risparmi dei costi aggiuntivi, non li ha avuti.

Faccio anche già la dichiarazione di voto, il mio voto sarà contrario, principalmente anche perché comunque insomma non ho approvato il Bilancio e quindi non approvo neanche questo tipo di variazione, fondamentalmente anche perché non ci sono stati poi ulteriori chiarimenti in merito a quanto richiesto sui risparmi.

Presidente del Consiglio Comunale Michele Palma

Grazie consigliera Andreazzoli.

Se non ci sono altre richieste di intervento passiamo alle dichiarazioni di voto a questo punto.

Prego consigliere Del Nero.

Consigliere Comunale Daniele Del Nero

Grazie Presidente.

Non era una richiesta di intervento ma mi accingevo a fare la dichiarazione di voto visto che l'aveva già fatta la consigliera Andreazzoli.

Ovviamente noi voteremo in modo favorevole a questo assestamento che poi altro non è che una variazione per le situazioni particolari che si sono venute a creare quest'anno, non senza sottolineare come sia quest'assestamento, questa variazione sia capace di dare conto del gran lavoro che si sta facendo nonostante il momenti non facile insomma ecco.

Perché ci siamo trovati di fronte ad un elenco sostanzialmente di finanziamenti recepiti, se è vero insomma che alla fine non può che andare il nostro ringraziamento agli Enti Sovraordinati che ci hanno fatto questi finanziamenti, è anche vero che c'è molto lavoro per farli, quindi evidenziava prima la consigliera Andreazzoli giustamente come i 400.000 euro che sono stati refusati al Comune per l'intervento di Noceto sia riferibili a periodi passati, ecco mi piace sottolineare come la gran parte dei finanziamenti che andiamo a recepire siano frutto di un grosso lavoro che forse non evidenziamo adeguatamente in questo consiglio, quindi mi piace dare atto ai vari Settori di tutto il lavoro fatto.

Voteremo a favore.

Grazie.

Presidente del Consiglio Comunale Michele Palma

Grazie consigliere Del Nero.

Se non ci sono altre dichiarazioni di voto?

Nessun'altra dichiarazione di voto quindi mettiamo in votazione il Bilancio di Previsione 2020/2022 – DUP 2020/2022 – Assestamento generale di Bilancio.

Chi è favorevole alzi la mano.

Favorevoli? N. 14 voti favorevoli.

Contrari? N. 3 voti contrari.

Astenuti? Nessun astenuto.

Quindi è approvato.

Mettiamo in votazione anche l'immediata esecutività.

Chi è favorevole alzi la mano.

Favorevoli? Unanimità.

Contrari? Nessun voto contrario.

Astenuti? Nessun astenuto.

Quindi la proposta è approvata e immediatamente esecutiva.

PUNTO N° 9 ODG – APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO DI DISCIPLINA DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI).

PUNTO N° 10 ODG – APPROVAZIONE DELLE TARIFFE AI FINI DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) ANNO 2020.

Presidente del Consiglio Comunale Michele Palma

Passiamo al punto successivo all'ordine del giorno: "*Regolamento disciplina della Tassa sui Rifiuti TARI*" io accorperei la discussione degli ultimi due punti che sono uno il Regolamento e l'altro le tariffe ai fini della TARI.

Quindi chiederei al Vicesindaco Martinelli se vuole illustrarci entrambe le delibere, dopo apriamo la discussione e ovviamente li voteremo separatamente.

Vicesindaco Matteo Martinelli

Grazie Presidente.

Come diceva, le delibere in oggetto hanno a riferimento appunto il Regolamento e la definizione tariffaria dell'imposta, della tassa meglio, della tassa sui rifiuti.

Quest'anno viene presentato come già detto per l'IMU un Regolamento separato a seguito della soppressione della IUC, in particolare le novità soprattutto da un punto di vista tecnico quest'anno sono state tante, e devo dire hanno impegnato tantissimo gli Uffici competenti, sia le nostre due partecipate di riferimento in particolare Nausicaa che è il soggetto gestore.

Per questo devo dire devo ringraziare il Settore Ambiente, Marmo e il Settore Tributi che hanno lavorato veramente tanto per arrivare in fondo alla comprensione di questo metodo e per dare poi un risultato assolutamente ottimo.

Come sapete ARERA è stata investita anche della funzione del Servizio Integrato dei rifiuti e con propria delibera 443 del 31 ottobre 2019 ha introdotto e definito dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio Integrato dei Rifiuti per il periodo 2018/2021, e quindi diciamo ha modificato sostanzialmente i criteri e i metodi, introducendo il nuovo metodo MTR per la definizione del Piano Finanziario che poi è quello che va a incidere sulle tariffe che vengono poi applicate dall'Ente.

In particolare quest'anno ci sarà un costo complessivo di circa 14.399.000 euro con un leggero aumento rispetto all'anno precedente, rispetto al 2019, pari al 1,94% aumento dovuto come si è detto all'introduzione del nuovo metodo e peraltro che arriva in un momento molto particolare, per cui come sapete l'Amministrazione Comunale ha introdotto un'estensione molto significativa del servizio di raccolta porta a porta con l'introduzione di un sistema ad accesso controllato in alcune invece zone del comune come ad esempio il centro storico.

È chiaro che si è trattato di un progetto ambizioso che poteva avere anche delle ripercussioni importanti in tariffa, perché come sapete è noto che il sistema di raccolta porta a porta spinto genera inizialmente dei costi di gestione superiori rispetto al servizio di raccolta tradizionale u strada, costi che devono poi essere calmierati con minori oneri in termini di smaltimento dei rifiuti, laddove sostanzialmente si ha uno spostamento dalla frazione secca rispetto alla frazione organica che ha costi di smaltimento inferiori o meglio anche un maggior indirizzo del materiale verso il riciclo e il riuso.

Ovviamente si tratta di un progetto importante che è fatto con il finanziamento della Regione tramite la ATO Costa e che ha visto impegnati non solo la nostra amministrazione ma tutta una serie di amministrazioni che fanno parte appunto del nostro Ambito.

Tornando alle tariffe, per quest'anno come sapete c'è stato uno slittamento della prima rata, che se non ricordo male era prevista per il 31 maggio, la seconda per il 31 luglio, tutte le scadenze sono state posticipate di circa 4 mesi, quindi avremo una prima scadenza, una prima rata il 30

di settembre, la seconda il 31 ottobre, la terza il 30 novembre e la quarta rata scadrà il 10 di dicembre.

Venendo nel merito, e cercherò di essere abbastanza conciso, del Regolamento TARI, innanzitutto è stata introdotta, a parte va beh abbiamo già parlato del nuovo metodo tariffario detto MTR, che è già stato validato dall'Autorità di Ambito, dall'ATO Costa come prevede la norma, è stato rivisto in particolare, non sto ad entrare ora in tutte le riduzioni mi concentro su alcune novità, perché sono state introdotte in particolare quelle relative alla riduzione per le utenze domestiche in condizioni di grave disagio economico sociale.

Ai sensi dell'art. 21 del presente Regolamento l'amministrazione ha deciso di prendere a riferimento l'indicatore Isee, utilizzando un valore che è quello poi che l'Autorità indica per altri servizi, ovvero un indicatore Isee non superiore a 8.265 euro.

Per quest'anno come sapete è stata introdotta una riduzione che va ad incidere sulle utenze non domestiche, a riduzione della quota variabile così come aveva suggerito la delibera ARERA relativa insomma alle attività colpite dall'emergenza Covid che quindi hanno ridotto per quel periodo la loro attività.

Ci sono poi tutta una serie di riduzioni, esenzioni, che sono già state viste immagino in Commissione su cui non mi soffermo perché sostanzialmente non ci sono grosse novità rispetto al precedente Regolamento.

Così come per l'IMU da quest'anno entra in vigore l'accertamento esecutivo, che quindi diventa immediatamente titolo per procedere alla riscossione coattiva, anche in questo caso anche per il Regolamento TARI è stato previsto un rateizzo con un numero di rate variabile e crescente, in funzione ovviamente dell'importo della quota di rateizzare, in particolare come già detto l'IMU fino a 20.000 euro è sufficiente presentare un autodichiarazione mentre per importi superiori si deve procedere ad una valutazione economica sulla base dell'Isee per le persone fisiche e le ditte individuali, invece per le attività economiche costituite diversamente si considera la situazione economica patrimoniale risultante da documenti contabili. La fideiussione è prevista solamente per importi superiori a 50.000 euro.

Io spero di essere stato sufficientemente esaustivo e conciso per cui termino la mia introduzione.

Presidente del Consiglio Comunale Michele Palma

Grazie Vicesindaco Martinelli.

Apriamo quindi la discussione.

Se ci sono richieste di intervento?

Consigliera Andreazzoli prego.

Consigliera Comunale Giuseppina Andreazzoli

Soltanto due parole anche perché questo Regolamento ricalca come ha già detto il Vicesindaco il Regolamento per l'IMU, quindi come non ero d'accordo sul Regolamento dell'IMU in merito all'aumento chiaramente di punti percentuali del tasso di interesse in caso di dilazione, è chiaro che non sono d'accordo neanche su questo tipo di Regolamento, così come non sono d'accordo sul fatto di eventuali ulteriori agevolazioni.

Perché sono state confermate, come diceva il Vicesindaco, tutte almeno le esenzioni e le attenzioni che erano state fatte negli anni precedenti, però essendo un anno questo molto particolare, io capisco che si sia data importanza diciamo alla riduzione della TARI per quelle attività che sono state chiuse, però ritengo che la riduzione non possa essere limitata soltanto a quel tipo di periodo diciamo fine a sé stesso, anche perché comunque è una riduzione che poi arriverà prima, dopo, forse tardi questo non lo so, però comunque è una riduzione che prevede, dovrebbe prevedere comunque un ristoro da parte diciamo del Governo Centrale.

Quindi ritengo che per le attività della nostra zona forse alcune meritavano un'attenzione un po' più particolare, proprio perché non è che in seguito poi alla chiusura diciamo si è

ripartiti come nulla fosse stato, quindi forse avere un minimo di attenzione, capisco poi che le risorse sono limitate però è chiaro che, e mi riaggancio anche a quanto detto prima, che magari fare una valutazione effettivamente delle spese non sostenute nel periodo Covid, che magari si poteva quantomeno ragionare, quantomeno mettere a disposizione i dati per poter valutare se c'era la possibilità di dare anche un minimo riconoscimento alle attività oppure no.

Quindi sul regolamento chiaramente mi sono già espressa, non sono assolutamente d'accordo sul fatto della maggiorazione e non sono d'accordo chiaramente sul fatto della, diciamo che non ci sono nessun tipo di agevolazioni ulteriori.

Per quanto riguarda le tariffe, è chiaro che le tariffe si calcolano male, perché vanno anche se sono cambiati i metodi di calcolo però comunque fa sempre riferimento alle società e ai costi che il Comune sostiene per lo smaltimento dei rifiuti, capisco che sia partito, cioè si sia continuato con il porta a porta, però capisco che anche qua è stato chiesto più volte di riuscire a capire effettivamente andando a conferire, con la differenziata e non con l'indifferenziata, quanto sia effettivamente il risparmio, capisco che nei singoli piani sarà riportato però forse una valutazione anche di questo tipo poteva aiutare un attimino di più.

Non ci sono agevolazioni nelle tariffe, quindi per me sono contraria a tutte e due le delibere.

Presidente del Consiglio Comunale Michele Palma

Grazie consigliera Andreazzoli.

Se ci sono altre richieste di intervento?

Non vedo altre richieste di intervento quindi.

Passiamo alle dichiarazioni di voto.

Prego consigliere Del Nero.

Consigliere Comunale Daniele Del Nero

Grazie Presidente.

La dichiarazione di voto la facciamo la facciamo perché è stato insomma fin troppo chiaro, esposto in maniera fin troppo chiara i motivi in forza dei quali si ritiene di votare contro a questa proposta di delibera, a queste proposte di delibera noi ci teniamo a risottolineare i motivi per i quali, già con il Regolamento IMU riteniamo opportuno adottare quei provvedimenti che sono proposti nel Regolamento, e in particolare vado a sottolineare come già fatto l'altra volta come l'incremento di 2 punti percentuali rispetto al tasso legale per quello che riguarda la dilazione, di 3 punti per quello che riguarda l'inadempimento. Abbiamo una natura rispettivamente di interesse corrispettivo e di interesse moratorio, quindi troviamo sostanzialmente giusta l'applicazione di questo importo.

Per quanto riguarda l'asserita assenza di agevolazioni, è stato dato conto dal Vicesindaco proprio nell'esposizione che ci sono agevolazioni riferibili ad una fascia di popolazione che abbia un Isee, se non vado errato fino a 8.265 euro correggetemi se sbaglio, quindi si tratta di agevolazioni delle quali credo che il Comune si sia fatto carico direttamente.

Per quello che riguarda, è già stato ipotizzato anche nella discussione delle delibere precedenti, quelli che sarebbero i risparmi dell'Ente riferibili al Covid, ok massima disponibilità a farne un'analisi anche in Commissione o anche in successivi consigli, però è bene mettere sul piatto della bilancia il fatto che se è vero che su certe voci ci sono state minori spese, è pur vero che ci sono state importantissime e cospicue minori entrate.

Sono usciti i dati relativi a quella che è la rifusione in Comune prevista dall'ultimo Decreto, insomma per il Comune di Carrara si è stimata una perdita di getto di quasi 5,4 milioni di euro, dei quali il saldo che dovremo avere se non vado errato sarà inferiore ai 2,5 milioni, quindi si fa presto a fare la differenza.

Però comunque insomma prendiamo atto di questa diversità di vedute che ci porterà a votare avendo sostenuto i motivi per i quali voteremo queste tariffe Tari, ed abbiamo preso atto dei motivi per i quali chi voterà contrario ci ha spiegato perché voterà contrario. Ed è una cosa

quasi bella insomma, che ci fa uscire da quella situazione, da quell'empasse quasi surreale che abbiamo visto invece con la votazione della delibera sulla tracciabilità, dove il Partito Democratico aveva richiamato quanto già da loro previsto e poi non realizzato. Si è arrivati a dire che la nostra proposta era uguale, ha ammesso che era migliorativa e poi non la votato. Qualcun'altro ha fatto un espresso richiamo al fatto che la tracciabilità avrebbe dovuto alimentare un comportamento virtuoso, cosa che fa. Ha detto che gli è stato chiesto "voi cosa fareste di diverso?" Niente! E poi anche quelli non hanno votato, quindi mettendo fin troppo in evidenza il fatto che quella delibera non era votata soprattutto per l'imbarazzo di non riconoscere il grosso passo avanti compiuto, quindi salutiamo la chiarezza di questa dichiarazione di voto che ci ha detto noi non siamo d'accordo perché abbiamo un pensiero contrario.
Grazie.

Presidente del Consiglio Comunale Michele Palma

Grazie consigliere Del Nero.

Ci sono altre dichiarazioni di voto?

Consigliere Vannucci prego.

Consigliere Comunale Andrea Vannucci

No io volevo votare a favore ma dopo l'elucubrazione di Del Nero annuncio che voteremo contro, almeno è contento eh.

Presidente del Consiglio Comunale Michele Palma

Grazie consigliere Vannucci.

Se non ci sono altre dichiarazioni di voto procediamo a mettere in votazione prima la delibera al punto 9 l'approvazione del Regolamento di disciplina della tassa sui rifiuti TARI.

Chi è favorevole alzi la mano.

Favorevoli? N. 14 voti favorevoli.

Contrari? N. 3 voti contrari.

Astenuti? Nessun astenuto.

Quindi è approvato.

Mettiamo in votazione anche l'immediata esecutività.

Chi è favorevole alzi la mano.

Favorevoli? Unanimità.

Contrari? Nessun voto contrario.

Astenuti? Nessun astenuto.

Quindi la proposta di Regolamento di disciplina della TARI è approvata e immediatamente esecutiva.

Passiamo al punto 10 l'approvazione delle tariffe ai fini della tassa sui rifiuti TARI.

Chi è favorevole alzi la mano.

Favorevoli? N. 14 voti favorevoli.

Contrari? N. 3 voti contrari.

Astenuti? Nessun astenuto.

Quindi è approvato.

Mettiamo in votazione anche l'immediata esecutività.

Chi è favorevole alzi la mano.

Favorevoli? Unanimità.

Contrari? Nessun voto contrario.

Astenuti? Nessun astenuto.

Quindi la proposta è approvata e immediatamente esecutiva.

Questo era l'ultimo punto all'ordine del giorno.
Vi ringrazio e buona serata a tutti.

**** La seduta del Consiglio Comunale è terminata alle ore 22.55****